
Bilancio consolidato
e bilancio d'esercizio
della Coeclerici S.p.A
2001



Coeclerici S.p.A.

Sede Legale:
via di Francia, 28
16149 Genova

Capitale Sociale:
Euro 8.000.000,00
interamente versato

C.C.I.A.A. Genova
Ufficio Registro Imprese
n. 7556
Tribunale di Genova

Codice Fiscale 12307910153
Partita IVA 03762760100

Indice

Struttura del Gruppo Coeclerici	5
---------------------------------	---

Bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2001

Relazione degli Amministratori	9
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2001	23
Nota Integrativa al bilancio consolidato	27
Allegati	47
Relazione del Collegio Sindacale	51
Relazione della Società di Revisione	53

Bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2001

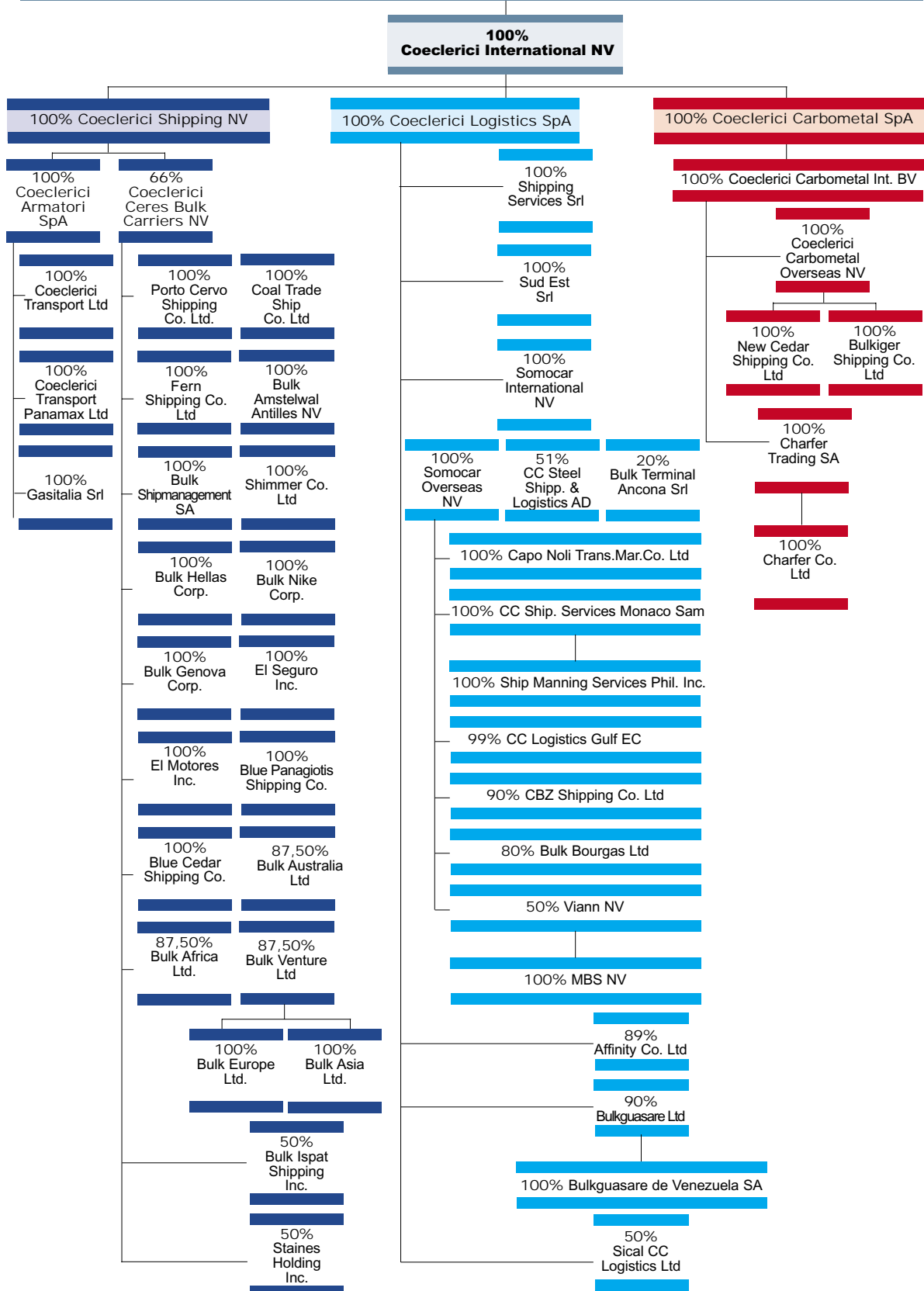
Relazione degli Amministratori	59
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001	63
Nota Integrativa al bilancio d'esercizio	67
Allegati	78
Relazione del Collegio Sindacale	87
Relazione della Società di Revisione	89
Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2002	93



Struttura del Gruppo

al 8 aprile 2002

Coeclerici S.p.A.



Non sono incluse le società in liquidazione e quelle non operative.

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Membri del Comitato Esecutivo	Paolo Clerici	Presidente e Amministratore Delegato
	Urbano Faina	Vice Presidente
	Corrado Papone	Vice Presidente
	Antonio Belloni	Consigliere
	Giorgio Cefis	Consigliere
	Giuseppe Valenzano Menada	Consigliere
	Jody Vender	Consigliere
	Sergio Ungaro	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione scade con
l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003

Collegio Sindacale

Guglielmo Calderari di Palazzolo	Presidente
Ettore Cavo	Sindaco effettivo
Alfredo Durante	Sindaco effettivo
Giorgio Carbone	Sindaco supplente
Domenico Borghetti	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale scade in data 9 ottobre 2003

Società di Revisione

Arthur Andersen S.p.A.

Coeclerici S.p.A. Avviso di convocazione

(Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana,
parte II, n. 84 del 10 aprile 2002).

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10.30 del 30 aprile 2002 in Genova – Via di Francia, 28 – in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 maggio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- deliberare ex art. 2364 Codice Civile punto 1.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici di Genova - Via di Francia, 28.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Paolo Clerici



Relazione degli Amministratori

sull'andamento della gestione del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2001

Lettera del Presidente

Signori Azionisti,

L'esercizio 2001 è stato per il Gruppo Coeclerici ancora un anno di soddisfazioni nonostante il contesto macroeconomico sia stato debole, con particolare riferimento al secondo semestre; inoltre, come noto, i tragici eventi dell'11 settembre hanno ulteriormente influenzato in maniera negativa l'andamento dell'economia mondiale nell'ultima parte dell'anno.

Il Gruppo ha chiuso il 2001 con un fatturato di Euro 752 milioni (+20,5% rispetto al 2000), un cash-flow operativo di Euro 45,9 milioni (+4,2% rispetto al 2000) ed un utile netto di Euro 7,2 milioni (+32,7% rispetto al 2000). Tutti e tre i settori di attività, Shipping, Logistics e Carbometal, hanno chiuso l'esercizio con fatturato e volumi in crescita e con risultati economici ampiamente positivi.

Di particolare rilevanza è stato il risultato conseguito dal settore Carbometal, che ha chiuso l'esercizio con un fatturato di Euro 216 milioni, contro Euro 134 milioni del 2000 (+61%), e con un utile operativo pari ad Euro 8,6 milioni, contro Euro 3,8 milioni dell'esercizio precedente (+126%). Questi brillanti risultati sono il frutto della strategia intrapresa ormai da alcuni anni che ha portato alla concentrazione del business sulla materia prima "core", il carbone,

ed all'integrazione a monte nel processo di acquisto del prodotto di provenienza russa; ricordiamo, infatti, che oggi la Coeclerici Carbometal acquista il carbone in prevalenza direttamente dalle miniere e non da intermediari.

Il settore Logistics prosegue nel suo trend di crescita legata alla stipula di nuovi contratti pluriennali. Nel corso del 2001 è stato concluso un accordo con il Gruppo Lucchini per l'allibio nelle acque antistanti il porto di Piombino di materie prime destinate all'acciaieria. Il contratto, avente durata di otto anni, prevede un investimento di circa Dollari USA 11,5 milioni ed un fatturato di circa Dollari USA 34 milioni.

Anche il settore Logistics chiude il 2001 con fatturato e risultato operativo in crescita rispetto all'esercizio precedente; il fatturato si attesta ad oltre Euro 41 milioni, mentre l'utile operativo raggiunge Euro 3,6 milioni (+20% rispetto al 2000).

Il settore Shipping continua a rappresentare il principale settore di attività del Gruppo in termini di fatturato e di capitale investito. Nel 2001 la performance del settore Shipping è stata positiva, sia nel comparto Capesize che in quello Panamax, nonostante nella seconda metà dell'anno il mercato dei noli abbia subito un fortissimo calo; alla fine del 2001 il mercato dei noli

è sceso fino a raggiungere livelli anche inferiori rispetto al biennio 1998-1999, anni della profonda crisi dei Paesi del Far East.

Il comparto Shipping è stato inoltre caratterizzato da un importante evento a livello strategico. È stato infatti siglato un accordo con il gruppo armatoriale greco Ceres Hellenic per la costituzione di una joint-venture detenuta al 66% dalla Coeclerici Shipping NV avente lo scopo di unire le flotte di navi bulk carriers facenti capo ai due gruppi. La società veicolo dell'unione, già sub-holding del settore Shipping del Gruppo Coeclerici, è stata ridenominata Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV ed è proprietaria di una flotta di 19 navi, con una portata lorda complessiva di oltre 2,3 milioni di tonnellate. Con tale operazione, i due gruppi si sono posti l'obiettivo di consolidare e rafforzare la loro presenza nel settore dello shipping e di creare un veicolo societario comune che, partendo anche da solide basi finanziarie, possa crescere nel mercato anche effettuando importanti investimenti.

In tale ottica, i due gruppi si sono già mossi ed è stato firmato un contratto per la costruzione in Giappone di due navi Capesize, ciascuna da 170.000 tonnellate di portata lorda, la cui consegna è prevista a metà 2002 per la prima unità e nei primi mesi del 2003 per la seconda; l'investimento totale è di circa Dollari USA 78 milioni e verrà effettuato per l'87,5% dalla Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV e per il restante 12,5% da un importante gruppo americano, già partner del pool commerciale Coeclerici.

Come anticipato, i brillanti risultati dell'esercizio 2001 sono stati raggiunti in un contesto macroeconomico che è andato via via deteriorandosi sempre più nel corso dell'anno, con un ulteriore brusco rallentamento nell'ultimo trimestre. Il secondo semestre dell'anno ha rappresentato un periodo di recessione per diversi

importanti Paesi che hanno mostrato tassi di crescita negativi (Stati Uniti, Canada, Germania, Giappone, oltre ad alcuni Paesi dell'America Latina). La crescita mondiale su base annua è stata pari all'1%, contro il +4,7% dell'anno precedente.

La generale crisi è stata particolarmente acuta nel settore siderurgico che, come noto, ha una forte influenza su almeno due settori di attività del Gruppo Coeclerici, ovvero Shipping e Logistics.

Per quanto concerne il settore Shipping, infatti, gran parte della domanda di trasporto proviene dai produttori siderurgici, mentre con riferimento al settore Logistics si ricorda che le operazioni di allibo in Bulgaria, Bahrain ed India sono effettuate per clienti operanti nel medesimo settore.

Alla luce del quadro macroeconomico recessivo sopra esposto, le performance positive del Gruppo Coeclerici risultano ancora più importanti; tali risultati sono il frutto della strategia posta in essere dal Gruppo da ormai diversi anni e volta a ridurre il punto di pareggio e ad intraprendere azioni tali da stabilizzare i ritorni economici anche in momenti di ciclo negativo, quali la ricerca di contratti a medio - lungo termine e la prestazione di servizi a remunerazione fissa (pool management per lo Shipping, fuel management ed agenzie per il settore Carbometal).

Al management, ai collaboratori ed a tutti coloro che hanno prestato la loro fattiva collaborazione va il nostro più vivo ringraziamento.

Risultati consolidati

Si analizzano di seguito i risultati consolidati per l'esercizio 2001, raffrontati con l'anno precedente (in migliaia di Euro):

	2001	2000
Fatturato	752.387	623.835
Margine di contribuzione	41.904	38.616
Risultato operativo totale	24.032	23.543
Risultato netto di competenza Gruppo	7.170	5.402
Ebit	20.304	21.969
Ebitda	45.956	44.106
Numero dipendenti (a fine esercizio)	590	584

Risultano ancora in crescita nel 2001 sia il fatturato che la redditività del Gruppo. Il fatturato cresce in tutti e tre i settori di attività, principalmente per effetto dei maggiori volumi trattati; il tasso di cambio Dollaro / Euro, invece, nel corso del 2001 si è in media mantenuto in linea con i livelli dell'anno precedente, senza generare quindi particolari effetti sul valore nominale del fatturato (0,90 Dollari USA per 1 Euro nel 2001, contro 0,93 Dollari USA per 1 Euro nel 2000).

Tornando ad analizzare i volumi trattati, si precisa che il settore Shipping ha trasportato nel 2001 circa 52 milioni di tonnellate di rinfuse secche contro 48 milioni di tonnellate del 2000 (+8,3%), il settore Carbometal ha intermediato 8,2 milioni di tonnellate contro 7,2 milioni dell'esercizio precedente (+13,9%) ed infine il settore Logistics ha movimentato e trasportato 14,6 milioni di tonnellate contro 13,7 milioni dell'anno 2000 (+6,6%).

Oltre ai volumi, è cresciuta la redditività, come testimoniato da un margine di contribuzione salito da Euro 38,6 milioni ad Euro 41,9 milioni e da un utile netto consolidato superiore ad Euro 7 milioni.

Si sottolinea che il conto economico sconta la svalutazione di Euro 4,9 milioni del valore di carico della m/n Amstelwal, effettuata per adeguarlo al prezzo di vendita indicato in un Memorandum of Agreement siglato in data 20 febbraio 2002.

Per permettere una più completa analisi dell'andamento economico del Gruppo vengono qui di seguito analizzati i dati dei singoli settori del Gruppo Coeclerici (in migliaia di Euro):

	2001	2000
Fatturato		
- Shipping	499.294	449.568
- Logistics	41.102	43.360
- Carbometal	216.045	134.136
- Infragrupo	(4.054)	(3.229)
Totale	752.387	623.835

Margine di contribuzione		
- Shipping	21.714	23.006
- Logistics	7.712	7.162
- Carbometal	13.614	9.252
- Infragrupo	(1.136)	(804)
Totale	41.904	38.616

Risultato Operativo		
- Shipping	12.796	17.159
- Logistics	3.621	3.008
- Carbometal	8.574	3.835
- Infragrupo	(959)	(459)
Totale	24.032	23.543

Come anticipato, la performance economica del settore Carbometal è stata nel 2001 realmente eccezionale, con crescita di fatturato, margine di contribuzione ed utile operativo difficilmente ripetibili in futuro.

Il settore Logistics conferma la crescita e, soprattutto, conferma di essere la componente stabilizzante del risultato del Gruppo con performance regolare basata su contratti di medio termine.

Per quanto concerne, infine, il settore Shipping, si evidenzia il risultato positivo con oltre Euro 21 milioni di margine di contribuzione nonostante un mercato che nel secondo semestre è crollato fino a raggiungere livelli perfino inferiori al biennio 1998-1999. Il risultato

positivo è stato raggiunto grazie al corretto posizionamento del portafoglio commerciale rispetto ai movimenti del mercato; il risultato avrebbe potuto essere anche più rilevante, ma alcuni noleggiatori non hanno rispettato in pieno gli accordi contrattuali presi rinviando al 2002 alcuni trasporti chiusi a livelli di nolo decisamente superiori rispetto al mercato del momento.

La struttura patrimoniale del Gruppo è sintetizzata nella tabella che segue (in migliaia di Euro):

	31/12/2001	31/12/2000
Capitale circolante netto	57.359	51.610
Fondo TFR	(2.233)	(2.607)
	55.126	49.003
Attività immobilizzate:		
- flotta	229.359	193.976
- contributi credito navale	(1.677)	(1.993)
- altre immobilizzazioni	11.111	11.586
- partecipazioni	8.112	3.879
Capitale investito	302.031	256.451
Posizione finanziaria netta		
Fondo imposte differite e altri fondi	11.109	11.326
Patrimonio netto Gruppo e terzi	76.061	68.510
Fonti di finanziamento	302.031	256.451

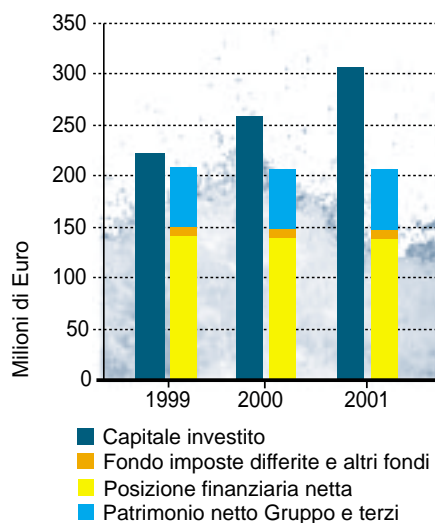
La struttura patrimoniale mostra un buon equilibrio, soprattutto considerando l'elevato ammontare degli investimenti necessari per operare sia nel comparto Shipping che in quello Logistics. Il capitale circolante resta in linea con quello della fine del 2000 nonostante la crescita del fatturato, a testimonianza del buon controllo effettuato sul circolante dal Gruppo.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato investimenti in nuovi mezzi navali che hanno accresciuto il valore totale del capitale investito. In particolare, nei mesi di gennaio e di

maggio sono state consegnate le due Capesize newbuilding da 170.000 TPL ciascuna, per un investimento totale di circa Dollari USA 70 milioni, sostenuto al 50% dal Gruppo Coeclerici. Inoltre, nel corso del 2001, il settore Logistics ha effettuato investimenti per totali Dollari USA 9 milioni a fronte di mezzi che entreranno in funzione nel corso del 2002 in India ed in Italia per conto del cliente Lucchini.

All'aumento degli investimenti ha ovviamente corrisposto un aumento dell'indebitamento per i finanziamenti specifici accesi; nel complesso, però, il rapporto Debt / Equity, pari a 2,8, rimane sostanzialmente invariato rispetto alla fine dell'esercizio 2000.

Capitale investito/
Fonti di Finanziamento



Ulteriori cenni sui settori di attività

Settore Shipping

Il settore opera nel trasporto via mare di rinfuse secche (carbone, minerale di ferro, bauxite, ecc.) principalmente destinate all'industria produttrice di energia elettrica ed all'indu-

stria metallurgica e siderurgica; più in particolare opera con navi bulk carriers (portarinfuse secche) aventi portata lorda tra 60.000 e 80.000 tonnellate (Panamax) e tra 120.000 e 180.000 tonnellate (Capesize).

Il mercato

Come già anticipato in precedenza, nel corso del 2001 il mercato del trasporto via mare di rinfuse secche ha conosciuto, dopo un primo semestre abbastanza sostenuto, una drastica discesa nella seconda parte dell'anno, ancora più accentuata dopo i tragici eventi dell'11 settembre.

La discesa del mercato è stata causata dalla sostanziale stagnazione della domanda di trasporto, conseguente alla crisi delle economie mondiali, che ha influenzato negativamente il settore siderurgico. A ciò si è accompagnata una crescita sensibile della flotta disponibile.

Domanda di trasporto via mare di rinfuse secche

(milioni di tonnellate)

	2001	2000	1999	1998
Iron Ore	459	448	403	413
Met Coal	189	186	176	180
Steam Coal	367	327	303	284
Grain	258	253	242	225
Altri	614	619	607	589
Totale	1.887	1.833	1.731	1.691

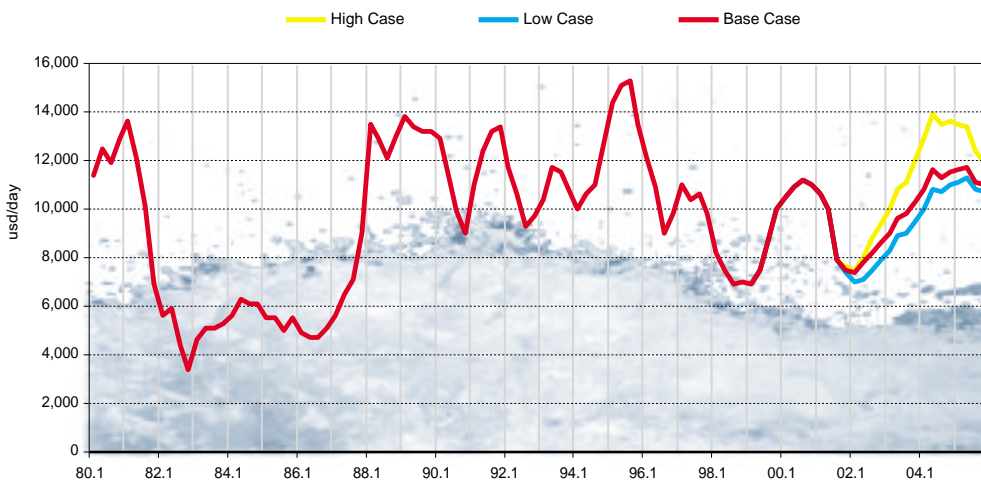
Come evidenziato dalla tabella esposta, nel 2001 il trasporto di materie prime alla rinfusa si è sostanzialmente confermato invariato rispetto all'esercizio precedente. Ma i dati disaggregati per trimestre mostrano il crollo dei valori nell'ultima parte dell'anno, contro una crescita durante la prima; in particolare, la domanda di trasporto nell'ultimo trimestre è scesa di circa l'1,5% rispetto al trimestre precedente.

Sul fronte dell'offerta di stiva, invece, si sottolinea che la stessa è aumentata del 3,2% durante i primi 9 mesi del 2001, per mostrare poi un rallentamento nell'ultimo trimestre; la crescita è stata particolarmente elevata nel comparto Panamax con un +9% rispetto all'anno precedente.

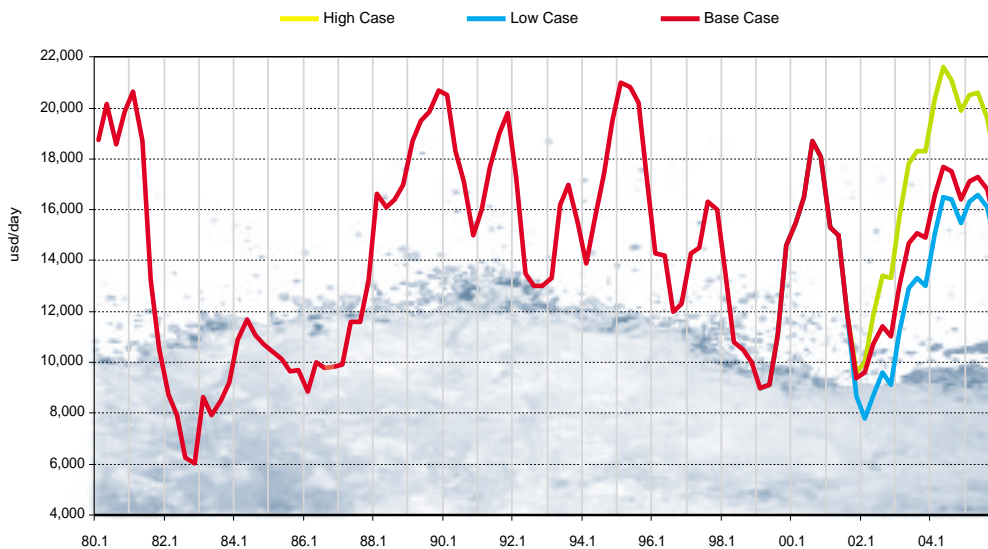
Nell'ultimo trimestre la crescita della flotta è rallentata con un aumento notevole delle demolizioni di unità vecchie, con particolare riferimento al comparto Capesize; le demolizioni hanno raggiunto in detto periodo i 3,3 milioni di tonnellate di portata lorda, il livello più elevato dal 1999.

Anche gli ordinativi per nuove costruzioni sono fortemente scesi, riportandosi ai livelli dell'inizio del 1999. È quindi lecito attendersi a breve una ripresa del mercato dovuta appunto al previsto rallentamento nella crescita di offerta di stiva. Se si considera, poi, che anche l'economia mondiale dovrebbe a breve riprendere la sua corsa, è ragionevole prevedere per la seconda parte del 2002 e soprattutto per l'esercizio successivo un mercato in forte ascesa.

Panamax One-Year TC Rates



Capes One-Year TC Rates



La flotta

Nel periodo il settore ha operato con 11 navi di proprietà, con 14 navi di terzi partecipanti ai pool Coeclerici e con navi di terzi noleggiate a tempo (23 a fine 2001). Alla fine dell'esercizio la flotta controllata era la seguente:

Nave	TPL	Size
Navi di proprietà		
Bulk Asia (*) costruzione 2001	170.578	Cape

Bulk Europe (*) costruzione 2001	170.578	Cape
Bulk Hellas (*) costruzione 1995	151.053	Cape
Bulkispat Leher (*) costruzione 1992	149.532	Cape
Bulkatalanta (*) costruzione 1990	149.495	Cape
Bulkprosperous costruzione 1990	149.000	Cape
Bulktirreno costruzione 1992	145.856	Cape

Bulkignazio costruzione 1990	134.978	Cape
Bulktiger costruzione 1982	134.806	Cape
Amstelwal costruzione 1981	134.800	Cape
Porto Cervo costruzione 1983	81.574	Panamax
Red Cedar costruzione 1998	73.300	Panamax
Red Fern costruzione 1998	73.300	Panamax
Totale TPL navi di proprietà	1.718.850	

Navi di terzi partecipanti ai pool

Nike (***) costruzione 1995	151.738	Cape
Giovanni Grimaldi costruzione 1992	135.364	Cape
Amelia costruzione 1989	135.070	Cape
Bulkgenova (**) costruzione 1988	135.000	Cape
Formosa Trident (****) costruzione 1978	81.776	Panamax
George (****) costruzione 1984	77.078	Panamax
Lake Sequoia (****) costruzione 2001	75.955	Panamax
Lake Camellia costruzione 2001	75.933	Panamax
Yomoshio (****) costruzione 2001	75.921	Panamax
North Friendship costruzione 1999	74.732	Panamax
World Ribbon (****) costruzione 1998	74.522	Panamax
Red Cherry (****) costruzione 1999	73.762	Panamax
Ever Blossom costruzione 1997	72.517	Panamax
Babitonga costruzione 1998	70.529	Panamax
Angele N. costruzione 1990	69.315	Panamax
Captain John costruzione 1982	64.583	Panamax
Captain George costruzione 1982	64.583	Panamax
Panagiotis costruzione 1983	64.166	Panamax
Totale TPL navi di terzi partecipanti ai pool	1.572.544	

Navi noleggiate a tempo

Night Whisper	172.428	Cape
Channel Navigator	172.058	Cape
Alpha Century	170.451	Cape
Alpha Millenium	170.451	Cape
Cape Araxos	170.296	Cape
Erradale	163.554	Cape
Gateway Bulker	151.439	Cape
Bulk Hellas	151.053	Cape
Mercurian Virgo	150.149	Cape
Deep Blue	150.108	Cape
Anangel Dawn	149.321	Cape
Courageous	149.190	Cape
Boss	139.809	Cape
Lemnos	86.722	Panamax
Epson Trader	75.933	Panamax
Kamari	75.686	Panamax
Giovanni Bottiglieri	75.265	Panamax
United Sage	74.557	Panamax
World Rye	74.500	Panamax
B.S. Tiga	73.496	Panamax
World Raven	72.394	Panamax
Ispat Umang	69.306	Panamax
Francesco	66.042	Panamax

**Totale TPL navi
noleggiate a tempo** **2.804.208**

**Totale TPL flotta
controllata** **6.095.602**

- (*) Detenuta al 50% dal Gruppo Coeclerici
- (**) Detenuta al 20% dal Gruppo Coeclerici
- (***) Detenuta al 40% dal Gruppo Coeclerici
- (****) Controllate base t/c dal Gruppo Coeclerici

Come accennato, nel corso del 2001 il Gruppo ha preso in consegna le due navi Capesize di nuova costruzione, Bulk Asia e Bulk Africa; l'investimento, pari a totali Dollari USA 70 milioni, è stato effettuato per il 50% dal Gruppo Coeclerici e per il restante 50% da due altri gruppi, soci nel pool.

Inoltre, nel corso del 2001 sono state ordinate altre due navi Capesize, gemelle delle due navi sopra citate, per consegna 2002 e 2003;

l'investimento stimato è pari a circa Dollari USA 78 milioni, verrà effettuato per l'87,5% dalla Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV e, quindi, per il 57,75% dal Gruppo Coeclerici, e per il restante 12,5% dalla ISC, società americana partner nel pool Capesize, nonché già socio, sempre per il 12,5%, nelle due newbuilding entrate in esercizio nel 2001.

Dati economico – finanziari

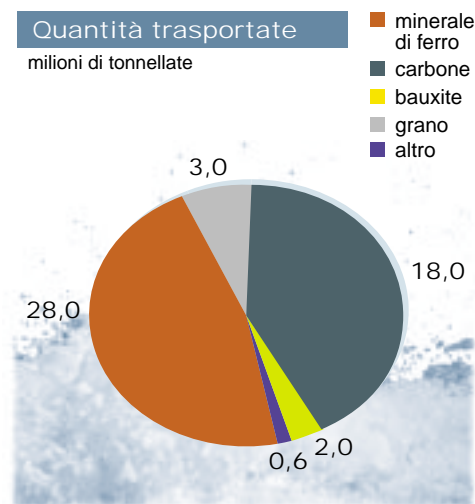
I principali indicatori del settore Shipping sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	2001	2000
Dati economici		
Fatturato	499.294	449.568
Margine di contribuzione	21.714	23.006
Risultato operativo totale	12.796	17.159
Dati patrimoniali		
Capitale investito	201.598	183.305
Patrimonio netto Gruppo e terzi	44.506	48.379
Posizione finanziaria netta	150.838	127.099
Altri dati		
Ebit	13.443	16.851
Ebitda	28.446	32.377
Debt/Equity	3,3	2,6
Tonnellate trasportate (milioni)	52,0	48,1

I dati esposti confermano che anche il 2001 è stato un anno positivo, ancorché in lieve flessione rispetto all'anno 2000. Dati disaggregati per semestre mostrano inoltre che nella prima parte dell'anno la performance economica del settore Shipping è stata in linea con l'anno precedente (risultato operativo al 30 giugno 2001 pari ad Euro 8,9 milioni), mentre nel secondo semestre il rallentamento dell'economia,

aggravato ulteriormente dai fatti dell'11 settembre, ha causato la già evidenziata discesa nel mercato dei noli e, quindi, il deterioramento dei risultati.

Sotto il profilo patrimoniale, si nota la crescita del capitale investito a seguito dell'entrata in esercizio delle due nuove costruzioni ed il conseguente aumento della posizione finanziaria.



Settore Logistics

Il settore, facente capo alla subholding operativa Coeclerici Logistics S.p.A. opera nel mercato della logistica portuale delle materie prime. La strategia seguita dal Gruppo a partire dal 1995 ha portato il settore ad offrire i servizi di allibo e trasporto di materie prime anche sui mercati esteri. Da allora la Coeclerici Logistics si propone quale “problem solver” in tutte quelle aree ove infrastrutture non sufficienti impongono agli operatori costi elevati derivanti da inefficienza nelle operazioni di imbarco e sbarco di materie prime.

Come accennato in precedenza, nel 2001 è stato firmato un nuovo contratto per l'allibo di materie prime in Italia per il cliente Lucchini SpA; nell'esercizio è inoltre iniziato l'investimento per realizzare la chiatta destinata alle operazioni di allibo e trasporto in India per la società Ispat Industries in base al contratto firmato nel corso del 2000. Entrambi i contratti prevedono l'inizio delle operazioni nel corso del 2002; in tale anno, a soli quattro anni dalla stipula del primo contratto operativo all'estero, il settore Logistics si troverà ad operare in Italia con due differenti operazioni (Enel a Trieste e Lucchini a Piombino), in Bahrain, in Venezuela, in Bulgaria ed in India. Sono in corso, inoltre, avanzate trattative per la conclusione di un ulteriore contratto per operare in India con un altro primario operatore del settore siderurgico.

Sul fronte italiano prosegue l'operatività con Enel sulla base del contratto siglato nel 1998; tuttavia, mentre il contratto prevede la movimentazione di 1,5 milioni di tonnellate per anno, l'Enel ha movimentato nell'anno 2001 solo 1,1 milioni di tonnellate, contro 1,3 milioni del 2000.

Si rammenta che già nel 1999 l'Ente elettrico di Stato aveva parzialmente mutato le strategie di approvvigionamento di carbone, impor-

tando lo stesso anche su navi handy-size e Panamax destinate direttamente alle centrali elettriche ubicate sulla costa del Mare Adriatico; nel 2001, inoltre, l'Enel ha utilizzato nell'Alto Adriatico in maggior misura i terminal di Koper e Bakar e si è verificata una maggiore incidenza del secondo porto su Fusina.

La Coeclerici Logistics serve viceversa l'Enel con un deposito galleggiante ormeggiato nel porto di Trieste dotato di un sistema di gru e nastri in grado di sbarcare il carbone in arrivo su navi Capesize e di custodirlo nelle proprie stive; lo stesso viene poi trasportato con la flotta di chiatte di proprietà alle centrali Enel secondo i fabbisogni delle stesse centrali.

Questa diversa strategia da parte di Enel aveva portato già nel 1999 a movimentare solo 1,1 milioni di tonnellate attraverso il deposito di Trieste; nell'esercizio 2000, anche grazie alle trattative commerciali svolte con il cliente, le tonnellate movimentate erano salite a 1,3 milioni, con un significativo aumento rispetto all'esercizio precedente ma pur sempre al di sotto del minimo contrattuale. Come detto, nel 2001 si è tornati agli insoddisfacenti livelli del 1999. Proseguono, ovviamente, gli incontri tecnico – operativi con i responsabili dell'Enel per migliorare l'operatività e per ottenere il pieno rispetto delle pattuizioni contrattuali; queste peraltro già prevedono che le eventuali quantità non movimentate al di sotto dei minimi contrattuali nei cinque anni di durata del contratto vengano comunque movimentate dopo la fine di detto periodo.

Si rammenta, infine, che in questo scenario si devono inserire le cessioni delle centrali che Enel ha effettuato e che porteranno quindi ad una pluralità di controparti.

Il Gruppo opera, inoltre, nel porto di Brindisi attraverso la controllata consolidata Sud Est Srl. Nella prima parte dell'esercizio, le operazioni sono proseguite nell'ambito del contratto con

l'Enel che prevede lo sbarco di carbone su tramogge ed il trasferimento dello stesso su nastri e su camion alla centrale di Brindisi Nord.

Nella seconda metà del 2001 il Gruppo ha partecipato ad una gara indetta dall'Enel per l'aggiudicazione di un contratto pluriennale per lo sbarco ed il trasporto del carbone destinato alla centrale di Brindisi Nord. Secondo il parere degli amministratori del Gruppo e secondo i consulenti legali, la gara è stata assegnata ad altro operatore, che non dispone dei requisiti necessari per effettuare le operazioni; per questo, è stato presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale che ha peraltro accolto in data 11 gennaio 2002 il ricorso presentato. La controparte ha presentato ricorso con richiesta di sospensione della sentenza al Consiglio di Stato che ha accolto la richiesta di sospensione, mentre il ricorso verrà esaminato nel prossimo mese di maggio.

Ad oggi, anche alla luce del contenzioso in corso, risulta impossibile fare precise previsioni circa la prosecuzione dell'operatività in Brindisi.

Per quanto concerne il contratto relativo alle operazioni di sbarco in Bulgaria, si precisa che, in conseguenza della crisi del settore siderurgico, il cliente ha rallentato la produzione ed ha pertanto richiesto una temporanea riduzione delle tonnellate minime garantite da contratto; anche in questo caso, i quantitativi non movimentati nel 2001 (150.000 tonnellate) verranno recuperati alla fine del periodo contrattuale.

La flotta

Al 31 dicembre 2001 il settore Logistics operava con la seguente flotta:

	TPL	Anno costruzione
Bulktrieste	122.417	1975
Bulkwayuù	64.400	1978
Bulkgulf	51.659	1982

Capo Noli	23.794	1981
Bulk Kremi I	14.364	1973
Socartre	11.759	1981
Socarquattro	11.757	1981
Socarsette	11.757	1984
Socarcinque	5.500	1984
Socarsei	5.500	1984

In costruzione

Da denominarsi (Piombino)	14.000	2002
Bulk Challenger (India)	13.000	2002

Nel corso del 2001 è stata alienata la chiatta Socardue senza effetti economici di rilievo. Sono invece stati effettuati investimenti per i mezzi che opereranno in India ed a Piombino per complessivi Dollari USA 9 milioni.

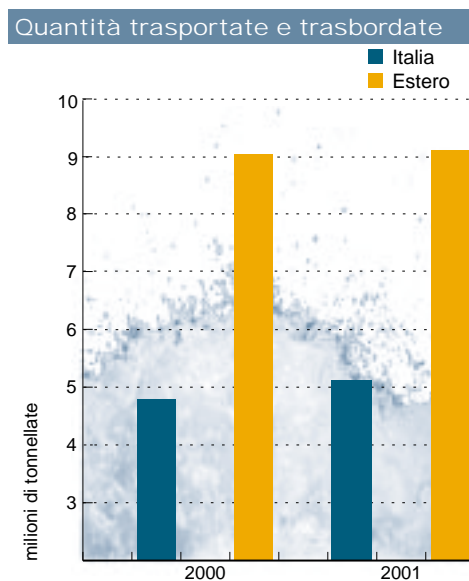
Dati economico – finanziari

I principali dati economico – finanziari del settore Logistics, determinati secondo i criteri adottati per la redazione del presente bilancio, sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	2001	2000
Dati economici		
Fatturato	41.102	43.360
Margine di contribuzione	7.712	7.162
Risultato operativo totale	3.621	3.008
Dati patrimoniali		
Capitale investito	52.715	48.745
Patrimonio netto Gruppo e terzi	33.667	30.561
Posizione finanziaria netta	16.362	16.051
Altri dati		
Ebit	3.787	1.961
Ebitda	11.001	8.467
Debt/Equity	0,5	0,5
Tonnellate trasportate e trasbordate (milioni):		
- Italia	5,2	4,6
- Estero	9,3	9,1

I dati esposti mostrano sia la performance economica positiva ed in crescita rispetto al 2000 che la solidità patrimoniale del settore; infatti, nonostante gli importanti investimenti effettuati, il rapporto Debt / Equity si mantiene pari a 0,5; tale risultato è ottenuto grazie all'elevato livello di cash-flow generato, come testimoniato da un EBITDA pari ad Euro 11,0 milioni con un fatturato di Euro 41,1 milioni.

Questi risultati sono stati raggiunti nonostante le difficoltà del cliente Kremikovtzi ed il non pieno rispetto delle pattuizioni contrattuali da parte dell'Enel.



Settore Carbometal

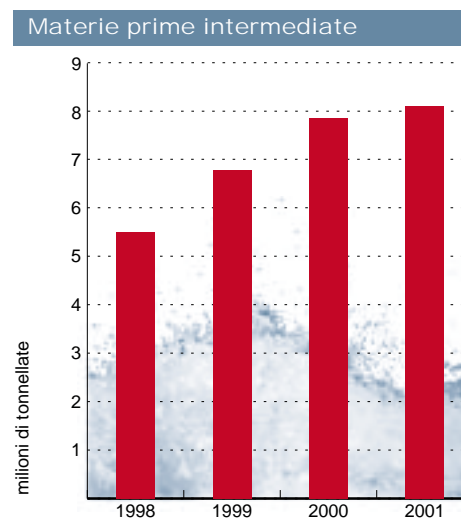
Il settore opera attraverso la subholding operativa Coeclerici Carbometal S.p.A. nella commercializzazione internazionale di carbone ed è inoltre agente per l'Italia, ed in qualche caso per l'estero, di alcuni tra i principali produttori mondiali di carbone.

Come detto all'inizio della presente relazione, l'esercizio 2001 è stato per il settore

Carbometal un esercizio denso di soddisfazioni, con una grande crescita di fatturato e redditività rispetto al biennio precedente, periodo in cui il settore aveva già mostrato dati fortemente positivi. La strategia di integrazione a monte nel processo di acquisizione del prodotto ha portato a sempre più stabili relazioni con i produttori russi e, in conseguenza, ad una più stabile disponibilità del prodotto e ad un maggiore controllo sulla qualità dello stesso. Con queste premesse, il comparto trading ha commercializzato nel 2001 oltre 3,6 milioni di tonnellate di carbone contro i circa 3 milioni dell'anno precedente.

Inoltre, la forza commerciale di vendita è stata in grado di realizzare prezzi ampiamente remunerativi con conseguente aumento del margine di contribuzione di oltre il 7% rispetto all'anno precedente.

A fianco del trading, continua ad operare il comparto agenzie che ha intermediato nel 2001 4,6 milioni di tonnellate contribuendo fortemente ai positivi risultati economici. Il mercato del "coal procurement" continua a riconoscere un interessante valore aggiunto all'attività di intermediazione svolta dal Gruppo Coeclerici da oltre 90 anni grazie alla profonda conoscenza del mercato ed alle pluriennali relazioni con produttori ed utilizzatori.



Il Gruppo sta ora considerando l'ipotesi di integrare ulteriormente a monte il processo di acquisto di materie prime effettuando investimenti diretti in miniere; la decisione, avente carattere strategico, va nella direzione di rendere sempre più stabile e disponibile il flusso di prodotto destinato alla commercializzazione. Ad oggi sono già state individuate alcune possibilità di investimento in Russia e/o in Sud Africa, entrambi Paesi in cui Coeclerici opera ormai da alcune decine di anni.

Dati economico – finanziari

I principali dati economico – finanziari del settore Carbometal sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	2001	2000
Dati economici		
Fatturato	216.045	134.136
Margine di contribuzione	13.614	8.508
Risultato operativo totale	8.574	3.835
Dati patrimoniali		
Capitale investito	48.997	18.026
- di cui flotta	21.773	—
Patrimonio netto Gruppo e terzi	12.009	6.460
Posizione finanziaria netta	34.621	10.108
- di cui ship finance	17.588	—
Altri dati		
Ebit	9.727	4.007
Ebitda	10.161	4.109
Debt/Equity	2,9	1,6
Tonnellate intermedie (milioni)	8,2	7,8

I dati mostrano la straordinaria performance del settore Carbometal del 2001, con un risultato operativo più che raddoppiato rispetto al 2000 ed una crescita del fatturato di quasi il 61%.

Nel corso del 2001 il settore ha effettuato un

investimento in una nave Panamax anche al fine di costituire una parziale copertura del costo per il noleggio di navi destinate al trasporto di carbone venduto sistematicamente su base CIF (Cost, Insurance and Freight). Questo ha ovviamente contribuito ad aumentare il livello del capitale investito, che passa da Euro 18 milioni di fine 2000 ad Euro 49 milioni di fine 2001; di conseguenza, la posizione finanziaria aumenta per effetto della quota di prezzo della nave finanziata con mutuo bancario. Nel complesso, tuttavia, il rapporto Debt/Equity si mantiene a livelli di tutta tranquillità (2,9 a fine 2001); se poi si stralciano i dati relativi all'investimento nella nave e si torna ai dati strettamente caratteristici del settore, il rapporto Debt/Equity torna a 1,4, in miglioramento rispetto all'1,6 dell'anno precedente. Si sottolinea, infine, che il capitale investito depurato dal valore della nave, costituito quindi da capitale circolante netto, è pari ad Euro 27,2 milioni, con una crescita rispetto all'anno precedente del 51%, crescita meno che proporzionale rispetto alla crescita del fatturato, a conferma di una politica attenta al contenimento delle scorte ed alla gestione accorta del credito verso clienti.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo effettua attività di sviluppo prevalentemente commerciale, con particolare riferimento ai settori Logistics e Carbometal.

Per quanto concerne il primo settore, l'attività è concentrata sulla ricerca e sullo studio di nuovi progetti legati ad operazioni di trasporto e trasbordo di materie prime. Il settore Carbometal, invece, si concentra in primo luogo sulla ricerca di opportunità di investimento in miniere, al fine di avere più diretto e stabile accesso alle fonti di approvvigionamento.

Tutti i costi di ricerca e sviluppo sono comunque direttamente imputati al conto economico.

Azioni proprie e della società controllante

La capogruppo non detiene né azioni proprie né azioni delle proprie controllanti, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni delle controllanti.

Rapporti con imprese controllanti e correlate

Il Gruppo non ha in essere rapporti significativi con le imprese controllanti né con entità correlate.

Evoluzione prevedibile della gestione

La flessione del mercato dello shipping porterà presumibilmente ad una flessione nei risultati del settore per il 2002, anche se la ripresa che si inizia a sentire già nei primi mesi dell'anno in corso fa pensare ad un recupero nel secondo semestre.

La diminuzione degli ordini di nuove costruzioni, soprattutto nel comparto Capesize, fa invece prevedere una forte crescita del mercato negli anni 2003 e 2004.

Per quanto concerne il Gruppo Coeclerici, la strategia posta in essere di abbassamento del punto di pareggio, l'operatività dei pool ed il contributo alle spese generali dato dagli introiti derivanti dalla gestione degli stessi pool, ragionevolmente permetteranno al settore Shipping di chiudere anche il 2002 con una performance economica soddisfacente, tenendo conto della presente situazione di mercato.

Per il settore Logistics è lecito prevedere un 2002 positivo, con risultati in crescita rispetto al 2001 grazie ai nuovi progetti che entreranno in esercizio nel corso del presente anno. Gli sforzi

commerciali si dovranno concentrare, oltre che sulla ricerca di sempre nuove opportunità di business, anche sulle trattative per il rinnovo dei primi contratti siglati, che iniziano ad avvicinarsi alla scadenza (Bahrain metà 2003, Venezuela agosto 2004). Inoltre, è intenzione del Gruppo cercare di diversificare ulteriormente, in termini di settori di attività, il portafoglio dei contratti, oggi molto concentrato nel settore siderurgico; questo al fine di ridurre ulteriormente i rischi di volatilità dei ritorni in quanto il settore siderurgico è certamente un settore fortemente soggetto ai cicli del mercato.

Per il settore Carbometal è corretto prevedere un 2002 ampiamente positivo, anche se non necessariamente in linea con il 2001 in termini di redditività. Questo in quanto i margini spuntati nel 2001 non saranno facilmente ripetibili negli anni a venire.

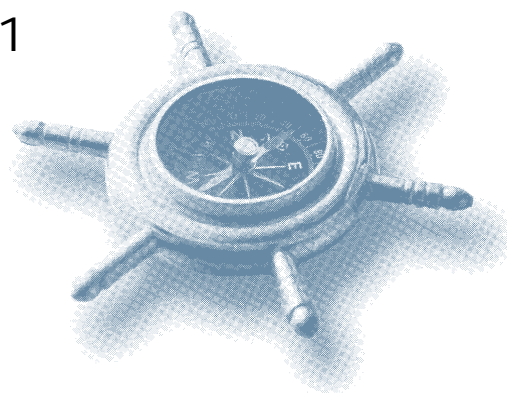
Come accennato, sarà anche intenzione del settore ricercare opportunità di investimento in miniere aventi dimensioni tali da permettere un graduale e prudente approccio al business dell'estrazione del carbone. L'eventuale investimento si pone in perfetta sintonia con la strategia di integrare totalmente a monte il ciclo del coal procurement e di ricercare flussi stabili di prodotto da commercializzare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si ricorda che in data 20 febbraio 2002 è stato siglato un Memorandum of Agreement per la vendita a terzi della m/n Bulkamstelwal; il prezzo di cessione è risultato in linea con il valore di carico iscritto in bilancio al 31 dicembre 2001.

Per il resto, non si segnalano altri eventi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio degni di rilievo.

Bilancio consolidato
del Gruppo Coeclerici
al 31 dicembre 2001



Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2001

(in migliaia di Euro)

Attivo	31.12.2001	31.12.2000	variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni:			
I Immobilizzazioni immateriali:			
Costi d'impianto e di ampliamento	179	527	(348)
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ing.	18	0	18
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	43	24	19
Differenza da consolidamento	76	167	(91)
Altre	1.266	1.269	(3)
Totale immobilizzazioni immateriali	1.582	1.987	(405)
II Immobilizzazioni materiali:			
Terreni e fabbricati	6.534	6.758	(224)
Impianti e macchinario:			
- flotta	215.022	185.306	29.716
- altri impianti e macchinario	240	340	(100)
Attrezzature industriali e commerciali	18	35	(17)
Altri beni	891	831	60
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.337	8.670	5.667
Totale immobilizzazioni materiali	237.042	201.940	35.102
III Immobilizzazioni finanziarie:			
Partecipazioni in:			
imprese controllate	322	222	100
imprese collegate	7.206	3.144	4.062
altre imprese	584	513	71
Crediti:	(1)	(1)	
verso altri	0	1.635	211
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.958	5.514	4.444
Totale immobilizzazioni	248.582	209.441	39.141
C) Attivo circolante:			
I Rimanenze:			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.931	12.495	(2.564)
Prestazioni in corso di esecuzione	16.900	35.454	(18.554)
Prodotti finiti e merci	7.579	5.496	2.083
Acconti	4.347	5.162	(815)
Totale rimanenze	38.757	58.607	(19.850)
II Crediti:	(2)	(2)	
Verso clienti	0	68.962	12.486
Verso imprese controllate	0	113	6
Verso imprese collegate	0	140	0
Verso altri	0	25.808	(10.925)
Totale crediti	95.023	93.456	1.567
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
Partecipazioni in imprese controllate	2.247	0	2.247
Altre partecipazioni	850	0	850
Totale attività finanziarie	3.097	0	3.097
IV Disponibilità liquide:			
Depositi bancari e postali	24.750	18.922	5.828
Denaro e valori di cassa	80	116	(36)
Totale disponibilità liquide	24.830	19.038	5.792
Totale attivo circolante	161.707	171.101	(9.394)
D) Ratei e risconti	10.602	13.630	(3.028)
Totale attivo	420.891	394.172	26.719

(1) importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Passivo	31.12.2001	31.12.2000	variazioni
A) Patrimonio netto:			
I Capitale	8.000	7.747	253
IV Riserva legale	2.849	1.856	993
VII Altre riserve:			
riserva di conversione	14.709	10.947	3.762
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	40.241	39.184	1.057
IX Utile (perdita) dell'esercizio	7.170	5.402	1.768
Totale patrimonio netto Gruppo	72.969	65.136	7.833
Capitale e riserve azionisti terzi	3.092	3.374	(282)
Totale patrimonio netto Gruppo e terzi	76.061	68.510	7.551
B) Fondi per rischi e oneri:			
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	35	35	0
per imposte	5.270	4.151	1.119
altri:			
- manutenzioni cicliche	0	2.774	(2.774)
- copertura perdite partecipazioni	224	224	0
- altri fondi	5.580	4.142	1.438
Totale fondi per rischi e oneri	11.109	11.326	(217)
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.233	2.607	(374)
D) Debiti:	(1)	(1)	
Debiti verso banche	154.991	243.322	134.153
Debiti verso altri finanziatori	0	1.418	0
Acconti	0	21.955	0
Debiti verso fornitori	0	52.368	0
Debiti verso controllanti	0	74	0
Debiti tributari	0	1.851	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	467	0
Altri debiti	0	1.934	0
Totale debiti	323.389	300.203	23.186
E) Ratei e risconti:			
- contributi credito navale	1.677	1.993	(316)
- altri ratei e risconti	6.422	9.533	(3.111)
Totale ratei e risconti	8.099	11.526	(3.427)
Totale passivo	420.891	394.172	26.719

(1) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conti d'ordine	31.12.2001	31.12.2000	variazioni
Garanzie personali prestate			
Fidejussioni	1.266	1.312	(46)
Altri conti d'ordine			
Crediti ceduti a società di factoring	8.787	11.647	(2.860)
Impegni	190.525	53.101	137.424
Totale conti d'ordine	200.578	66.060	134.518

Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2001

(in migliaia di Euro)

	2001	2000	variazioni
A) Valore della produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	770.941	606.069	164.872
Variazione delle prestazioni in corso di esecuzione	(18.554)	17.766	(36.320)
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in c/esercizio	41	80	(39)
- altri	29.625	24.823	4.802
Totale valore della produzione	782.053	648.738	133.315
B) Costi della produzione:			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(251.059)	(180.196)	(70.863)
Per servizi	(445.120)	(402.530)	(42.590)
Per godimento beni di terzi	(1.612)	(2.106)	494
Per il personale:			
salari e stipendi	(16.302)	(16.840)	538
oneri sociali	(2.063)	(2.092)	29
trattamento fine rapporto	(726)	(1.073)	347
Ammortamenti e svalutazioni:			
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(799)	(1.622)	823
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(19.926)	(16.157)	(3.769)
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(4.927)	(4.358)	(569)
svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(147)	(202)	55
Variazioni delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(481)	8.418	(8.899)
Accantonamenti per rischi	(977)	0	(977)
Altri accantonamenti	(1.128)	(2.664)	1.536
Oneri diversi di gestione	(19.988)	(5.873)	(14.115)
Totale costi della produzione	(765.255)	(627.295)	(137.960)
Differenza tra valore e costi della produzione	16.798	21.443	(4.645)
C) Proventi ed oneri finanziari:			
Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	703	0	703
- da altre imprese	49	36	13
Altri proventi finanziari:			
proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	643	0	643
- da altri	13.598	14.957	(1.359)
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso controllanti	0	(102)	102
- verso altri	(24.359)	(27.435)	3.076
Totale proventi ed oneri finanziari	(9.366)	(12.544)	3.178
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
Rivalutazioni:			
di partecipazioni	1.564	705	859
Svalutazioni:			
di partecipazioni	(9)	(8)	(1)
Totale delle rettifiche	1.555	697	858
E) Proventi e oneri straordinari:			
Proventi			
- altri proventi	1.199	0	1.199
Totale delle partite straordinarie	1.199	0	1.199
Risultato prima delle imposte	10.186	9.596	590
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.307)	(3.976)	669
Utile dell'esercizio inclusa la quota di terzi	6.879	5.620	1.259
Risultato di competenza di azionisti terzi	291	(218)	509
Utile dell'esercizio di competenza del Gruppo	7.170	5.402	1.768

Nota Integrativa

al bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2001

Struttura e contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127, e successive modificazioni.

Il bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2001 è stato predisposto utilizzando i bilanci della società capogruppo e delle controllate, italiane ed estere, nelle quali Coeclerici S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, più del 50% del capitale sociale.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati utilizzati i bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001. I bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per stornare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine di ottenere benefici di natura fiscale, ovvero per unificarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli raccomandati dalle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, e dalla Consob. L'effetto di tali rettifiche, che hanno riguardato essenzialmente

gli ammortamenti, i contributi dello Stato ed il fondo manutenzioni cicliche è riportato nelle note successive.

Gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio sono commentati nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico aventi saldo pari a zero non sono state riportate; gli importi indicati nei commenti sono espressi in migliaia di Euro.

Principi di consolidamento

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte del relativo patrimonio netto.

Nel caso di società controllate congiuntamente a soggetti terzi, il consolidamento avviene secondo il metodo proporzionale, includendo nel bilancio consolidato, proporzionalmente alla quota posseduta, le singole voci di attività, passività, costi e ricavi.

La differenza tra il valore di carico delle partecipazioni consolidate ed il corrispondente

valore netto contabile è attribuita alle varie voci dell'attivo e del passivo patrimoniale in base ai valori correnti determinati alla data di acquisto, ovvero alla voce "differenza da consolidamento".

In particolare:

- le differenze tra il prezzo pagato per l'acquisto del Gruppo Fermar, della Sidermar di Navigazione S.p.A. (incorporate nella Coeclerici Armatori S.p.A.) e della Porto Cervo Shipping Co. Ltd ed i relativi patrimoni netti alla data di acquisto sono state attribuite principalmente al valore della flotta per adeguarla al valore corrente ed alla valutazione dei rischi futuri per contenziosi passivi;
- il maggior prezzo pagato per l'acquisto della società armatrice della m/n Bulktiger, nonché del 45% della Coeclerici Logistics S.p.A., è stato attribuito al valore corrente della flotta;
- il maggior prezzo pagato per l'acquisto del 50% della Viann N.V. è stato attribuito alla differenza da consolidamento.

Le partite di debito e credito, quelle dei costi e dei ricavi e le operazioni di ammontare significativo intercorse fra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Le quote di patrimonio netto delle controllate consolidate di competenza di terzi sono state esposte in un'apposita voce. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota del risultato di competenza di terzi.

La conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere è stata effettuata in base ai tassi di cambio correnti alla data di bilancio per le poste dello stato patrimoniale ed ai tassi di cambio medi dell'esercizio per le poste di conto economico. Le differenze di cambio derivanti

dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera sono imputate direttamente alla voce "riserva di conversione" del patrimonio netto.

Criteria di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 vengono illustrati qui di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto ed ampliamento, acquisiti a titolo oneroso, sono stati iscritti all'attivo; i costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Gli immobili utilizzati dal Gruppo in base a due contratti di locazione finanziaria (sedi di Genova e Roma), per i quali esiste l'intenzione di esercitare il diritto di riscatto al termine del periodo di locazione, sono esposti in bilancio in applicazione del principio internazionale IAS n. 17; tale principio prevede l'iscrizione del bene al valore pari alla somma dei canoni e del prezzo di riscatto previsti dal contratto di locazione, al netto degli interessi, con correlativa iscrizione

ne tra le passività di un debito di pari importo.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)

Le partecipazioni nelle società non consolidate dove il Gruppo esercita un'influenza significativa (generalmente quelle con partecipazione compresa tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto e che si ritiene di mantenere stabilmente) sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione; il costo viene ridotto per tenere conto di perdite durevoli di valore, cioè nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire i precedenti risultati negativi. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie (crediti)

I crediti inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Rimanenze

Le rimanenze di lubrificante e combustibile a bordo delle navi al 31 dicembre 2001 sono valutate al costo determinato secondo criteri che approssimano il FIFO.

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto della merce in giacenza al 31 dicembre 2001, determinato secondo il costo medio ponderato, ed il presunto valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; l'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che l'hanno generata.

Le prestazioni in corso di esecuzione sono valutate sulla base dei noli maturati pro-rata, in base ai giorni di viaggio; in caso di viaggi in perdita, la stessa viene interamente accertata nell'esercizio in cui è iniziato il viaggio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (partecipazioni in imprese controllate)

Sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori), ovvero al valore di realizzazione.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del-

l'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Fondo manutenzioni cicliche

A partire dall'esercizio 2001 ed al fine di allinearsi maggiormente a quanto previsto dai principi contabili internazionali, è stato modificato il principio contabile relativo al fondo manutenzioni cicliche. Secondo quanto generalmente applicato in ambito internazionale, i costi relativi alla manutenzione ciclica sostenuti al fine di ottenere il rinnovo dei certificati di classe devono essere imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Pertanto, non si effettuano gli accantonamenti annuali al fondo manutenzioni cicliche in previsione delle manutenzioni periodiche.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Contributi credito navale

I contributi a favore dell'industria armatoriale sono accreditati a conto economico a quote costanti lungo la vita utile della nave a cui si riferiscono.

I contributi incassati in via anticipata rispetto al periodo di utilizzo della flotta sono iscritti al passivo nella voce "risconti passivi" e concorrono a formare il risultato d'esercizio negli anni di

competenza.

I contributi in conto esercizio sono accertati negli esercizi di competenza iscrivendoli alla voce "altri ricavi e proventi".

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per le vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà o, qualora sia previsto nei contratti o formalmente richiesto, con l'invio a conto deposito.

I ricavi derivanti da noleggio delle navi di proprietà e da servizi di trasporto sono contabilizzati per competenza.

I trasporti in corso di esecuzione alla data di bilancio sono valutati pro-rata, in base ai giorni di viaggio.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

I crediti di imposta sui dividendi sono iscritti al conto economico nell'esercizio di incasso del dividendo cui si riferiscono e sono classificati, ove ne ricorrano i presupposti, a riduzione dell'onere per imposte sul reddito dell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Sono inoltre iscritte le imposte differite relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte differite su eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo e tenendo conto della presumibile quota fiscale applicabile in futuro. Il beneficio fiscale sulle perdite fiscalmente riportabili a nuovo è iscritto in bilancio solo quando se ne prevede l'utilizzo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente

in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

Con riferimento alle valute estere non appartenenti alla U.E.M.:

- se, a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo ai cambi in vigore alla data del bilancio si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita in apposito fondo oscillazione cambi; se, invece, dalla conversione emerge un utile netto, lo stesso, per prudenza e per motivi fiscali, non viene riconosciuto;
- se, a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili oltre l'esercizio successivo ai cambi in vigore alla data del bilancio emerge una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita in apposito fondo oscillazione cambi; se, invece, dalla conversione emerge un utile netto, esso viene differito.

Le valutazioni di cui ai punti precedenti vengono effettuate tenendo conto delle eventuali coperture di cambio in essere.

Contratti derivati

Le operazioni su contratti derivati di copertura dell'esposizione in valuta o degli acquisti di bunker sono contabilizzate nei conti d'ordine per il loro valore nozionale ed i relativi effetti economici sono riflessi nel bilancio contestualmente alle operazioni, ovvero ai flussi finanziari ad cui sono correlati. Le operazioni con finalità di trading essenzialmente riferite ai noleggi sono registrate nei conti d'ordine e sono riflesse in bi-

lancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

Area di consolidamento

Ai sensi degli artt. 38 e 39 del D.L. n. 127/1991, in allegato alla nota integrativa sono forniti gli elenchi riguardanti le imprese incluse nell'area di consolidamento e le partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni in società non consolidate

Alcune partecipazioni in società controllate non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto le stesse sono sostanzialmente non operative e perciò la loro inclusione nel bilancio consolidato sarebbe risultata irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica del Gruppo.

Le stesse sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Gli importi indicati nei presenti commenti vengono espressi in migliaia di Euro. Tra parentesi vengono indicati i valori relativi all'esercizio precedente.

Commenti alle voci di stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Euro 1.582 migliaia (Euro 1.987 migliaia)

La voce "costi di impianto ed ampliamento", iscritta per Euro 179 migliaia, accoglie le spese di costituzione delle società italiane ed estere incluse nell'area di consolidamento nonché i costi relativi alle operazioni di ancoraggio della chiatta Bulkwayuù nelle acque del golfo di Maracaibo.

Come spiegato nei principi di consolidamento, la voce "differenza da consolidamento" è relativa al maggior prezzo pagato nel 1997 per l'acquisto del 50% della Viann N.V.. L'importo di Euro 76 migliaia è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti già effettuati per complessive Euro 301 migliaia.

La voce "altre" è così composta:

	31/12/2001	31/12/2000
Commissioni su finanziamenti	898	995
Oneri di miglioria immobili in leasing e di terzi	262	158
Spese per software e altri oneri	106	116
Totale	1.266	1.269

La differenza da consolidamento è ammortizzata in cinque anni, le migliorie su immobili di terzi sulla durata dei relativi contratti e le commissioni su finanziamenti sulla durata del finanziamento a cui si riferiscono; le altre immobilizzazioni sono ammortizzate in cinque esercizi, ad eccezione delle spese per software

che sono ammortizzate in tre esercizi.

L'ammortamento a carico dell'esercizio è stato pari a Euro 799 migliaia.

Immobilizzazioni materiali

Euro 237.042 migliaia (Euro 201.940 migliaia)

La voce "terreni e fabbricati" include, per Euro 5.769 migliaia, il valore degli uffici del Gruppo siti in Genova ed acquisiti in leasing. Inoltre, nel precedente esercizio, è stato stipulato un nuovo contratto di locazione finanziaria per l'immobile sede degli uffici di rappresentanza della capogruppo, siti in Roma; l'immobile è iscritto in bilancio per Euro 765 migliaia.

Nel corso del 2001 la flotta sociale, che ha un valore di carico a fine anno di Euro 215.022 migliaia, è stata interessata dai seguenti eventi:

- presa in consegna dai cantieri giapponesi Sasebo di due navi Capesize di nuova costruzione, Bulk Asia e Bulk Europe. Il costo complessivo dell'investimento è stato pari a Dollari USA 70 milioni, sostenuto per il 50% dal Gruppo Coeclerici e per il restante 50% da due altri gruppi, soci nel pool;
- acquisto della m/n Bulk Hellas in joint-venture paritetica con il gruppo Ceres Hellenic Shipping Enterprises mediante costituzione della società armatrice Bulk Hellas Corporation. Si è quindi proceduto al consolidamento della partecipata con il metodo proporzionale e conseguente iscrizione del 50% del valore della nave, pari a Euro 13,3 milioni;
- cessione della m/n Bulkazores, Panamax costruita nel 1977. Il valore del cespite iscritto nel bilancio 2000 ammontava ad Euro 3,2 milioni e la cessione non ha generato risultati economici di rilievo;
- come descritto nella relazione sulla gestio-

ne, nel corso del 2001 sono state ordinate due nuove navi Capesize, gemelle di Bulk Asia e Bulk Europe, con consegne previste nel 2002 e nel 2003. A fronte di un investimento totale pari a Dollari USA 78 milioni, al 31 dicembre sono stati versati al cantiere acconti per Euro 4 milioni, cifra iscritta in bilancio alla voce “immobilizzazioni in corso ed acconti”;

- per quanto concerne il settore Logistics, sempre alla voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” è iscritto l’importo di Euro 10,3 milioni relativo agli anticipi versati ai cantieri che stanno realizzando i mezzi che opereranno in India ed a Piombino.

La voce “altri beni” è costituita da mobili e arredi per Euro 406 migliaia, macchine elettroniche d’ufficio per Euro 375 migliaia, automezzi per Euro 90 migliaia ed altri beni per Euro 20 migliaia.

Gli ammortamenti, pari a Euro 19.926 migliaia, sono calcolati in maniera sistematica sulla base delle seguenti aliquote, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinario	10% - 20%
Altri beni:	
- automezzi	25%
- mobili e arredi d’ufficio	12% - 15% - 20%
- macchine elettroniche d’ufficio	20%

La flotta è ammortizzata sulla base della vita utile delle navi, determinata normalmente in 20 o 25 anni dall’anno di costruzione; gli ammortamenti sono calcolati al netto del valore di scrap (rottamazione). I mezzi impiegati specificatamente su contratti sono ammortizzati sulla durata degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Euro 9.958 migliaia (Euro 5.514 migliaia)

Partecipazioni

Euro 8.112 migliaia (Euro 3.879 migliaia)

Tale voce rappresenta il valore delle partecipazioni non consolidate integralmente.

Al 31 dicembre 2001 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono così costituite:

	31/12/2001		31/12/2000	
	% Valore di carico netto	Valore	% Valore di carico netto	Valore
Imprese controllate				
Bulk Terminal Torres SpA	90%	77	90%	83
Bulk Terminal Ancona Srl	80%	10	80%	6
Ferchim Srl (in liquidazione)	75%	77	75%	76
CC Shipping Services Sam	100%	154	—	0
CC Shipping Services Phil.	100%	0	100%	41
Altre minori	—	4	—	16
		322		222
Imprese collegate				
Bulkispat Shipping Inc.	50%	2.837	50%	3.117
Consorzio Italcoast (in liquidazione)	50%	5	50%	5
Freetravel Srl	22%	22	22%	22
Bulk Nike Corp.	40%	2.859	—	0
Bulk Genova Corp.	20%	1.021	—	0
Sical CC Logistics Ltd	50%	462	—	0
		7.206		3.144
Totale		7.528		3.366

La società Bulkispat Shipping Inc., il cui capitale sociale appartiene per il 50% al Gruppo Coeclerici e per il 50% al gruppo indiano Ispat, è proprietaria della m/n Bulkispat, Capesize impiegata commercialmente nel pool Coeclerici. La partecipazione è valutata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto il controllo è esercitato di fatto dall’altro socio.

Bulk Nike Corp. e Bulk Genova Corp. sono partecipazioni detenute rispettivamente al 40% ed al 20% e, pertanto, valutate con il metodo del patrimonio netto.

La società collegata Sical Coeclerici Logistics Ltd è la joint-venture costituita nell'esercizio in India e destinata ad operare, a partire dal 2002, nell'ambito del contratto con Ispat Industries. Il saldo di bilancio, pari ad Euro 462 migliaia, rappresenta i versamenti in conto capitale effettuati al 31 dicembre.

Si precisa che il valore della partecipata Consorzio Italcoast è ulteriormente rettificato da un fondo svalutazione stanziato nel passivo al fine di adeguare il valore di carico a quello derivante dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, considerando anche il rischio di inesigibilità del credito iscritto alla voce "crediti verso imprese collegate".

La voce "altre imprese" è principalmente costituita dalle partecipazioni nella Telemar S.p.A. (Euro 302 migliaia), nella Shipvertical Internet Group Inc. (Euro 113 migliaia), nella Levelseas Holdings Ltd (Euro 59 migliaia) e nella Banca Carige SpA (Euro 84 migliaia).

Crediti

Euro 1.846 migliaia (Euro 1.635 migliaia)

Il saldo di bilancio è costituito perlopiù da depositi cauzionali permanenti presso terzi, oltre che dall'ultima rata del contratto di leasing immobiliare stipulato con la Banca Carige S.p.A. pagata in via anticipata (Euro 230 migliaia) e dal credito di imposta per anticipi sul trattamento di fine rapporto (Euro 292 migliaia).

Attivo circolante

Rimanenze

Euro 38.757 migliaia (Euro 58.607 migliaia)

Le rimanenze di materiali di consumo sono principalmente relative a lubrificanti e combustibili a bordo delle navi di proprietà e a noleggio.

Le prestazioni in corso di esecuzione sono costituite dal valore dei noli maturati pro-rata giorno sui viaggi in svolgimento alla data di bilancio. Il decremento rispetto al precedente esercizio è da porre in relazione con la diversa composizione dei viaggi in corso a fine esercizio.

Le merci destinate alla vendita sono composte da rimanenze di carbone antracite per Euro 558 migliaia e di carbone fossile per Euro 7.021 migliaia. L'intera rimanenza è stata ad oggi venduta senza realizzo di perdite.

Gli acconti sono costituiti da pagamenti effettuati in anticipo a fornitori di merce di provenienza russa.

Crediti

Euro 95.023 migliaia (Euro 93.456 migliaia)

I crediti si ripartiscono in:

	Totale al 31/12/2001	Scadenze		
		Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Verso clienti	68.962	68.962	0	0
Verso controllate	113	113	0	0
Verso collegate	140	140	0	0
Verso altri	25.808	25.808	0	0
Totale	95.023	95.023	0	0

Crediti verso clienti

Euro 68.962 migliaia (Euro 56.476 migliaia)

I crediti verso clienti, esposti al netto dei fondi svalutazione per Euro 1.704 migliaia, sono rappresentati da crediti commerciali verso terzi derivanti dalle normali operazioni commerciali. Ad oggi gran parte dei crediti risulta già incassata.

L'incremento dei crediti commerciali rispet-

to al precedente esercizio è da porre in relazione alla crescita del fatturato, analizzata in dettaglio nella relazione sulla gestione.

Crediti verso imprese controllate e collegate

Euro 253 migliaia (Euro 247 migliaia)

Alla fine dell'esercizio, i crediti in argomento, tutti di natura commerciale, sono così composti:

	31/12/2001	31/12/2000
Imprese controllate		
CC Shipping Services Philippines Co. Inc.	113	107
	113	107
Imprese collegate		
Consorzio Italcost (in liquidazione)	140	140
	140	140
Totale	253	247

Il credito di Euro 140 migliaia verso la società Consorzio Italcost in liquidazione risulta interamente svalutato, unitamente al valore di carico della partecipazione, mediante iscrizione di un fondo al passivo.

Crediti verso altri

Euro 25.808 migliaia (Euro 36.733 migliaia)

Il saldo della voce risulta così composto:

	31/12/2001	31/12/2000
Anticipi a fornitori	11.268	18.645
Crediti verso Erario	4.417	8.228
Società di factoring per crediti ceduti	4.207	2.107
Crediti verso Compagnie di Assicurazione	2.746	3.370
Ooo "Transsibugol" c/finanziamento miniera Dalnyie Gorjy	1.571	0
Twinson c/finanziamento	1.299	0
Crediti verso dipendenti	55	607
Crediti verso Istituti Previdenziali	38	228

Zarechnaya Mine c/finanziamento	0	1.829
Trade House Severniy Kuzbass c/finanziamento	0	1.394
Servizi Industriali per contenzioso	0	103
Altri crediti	207	222
Totale	25.808	36.733

Gli anticipi a fornitori sono principalmente rappresentati dagli anticipi dati ad agenti ed armatori per spese relative ai viaggi in corso e dai pagamenti di noli per i quali la contabilizzazione delle relative fatture è avvenuta nell'esercizio 2002.

I crediti verso l'Erario sono formati prevalentemente da crediti d'imposta Irpeg ed Ilor e da crediti per ritenute d'acconto subite.

Nel 1997, il Gruppo ha ceduto pro-solvendo alla Fiscambi Factoring (ora Mediofactoring S.p.A.) crediti fiscali a rimborso per complessivi Euro 13.909 migliaia. Sul corrispettivo pagato da Fiscambi Factoring maturano interessi parametrati al tasso pari alla media trimestrale dell'Euribor giornaliero a tre mesi fino al momento in cui la società di factoring non avrà incassato dall'Erario.

Poiché la cessione dei crediti è avvenuta con riferimento al capitale ed agli interessi al 31 dicembre 1996, si contabilizzano in bilancio crediti per interessi nei confronti di Fiscambi Factoring per l'ammontare pari all'interesse sui crediti di imposta ceduti e che Fiscambi Factoring, una volta incassati dall'Erario, deve retrocedere a Coeclerici.

Nel 2001 la posta si incrementa, quindi, per gli interessi maturati nel periodo ma anche per i rimborsi parziali effettuati.

I crediti verso Compagnie di Assicurazione sono principalmente costituiti dal risarcimento, pari a Dollari USA 1.686.000, per i danni subiti dalla m/n Bulktiger a seguito dell'incaglio avvenuto nel mese di luglio 1998. L'incasso è previsto nel corso del 2002.

È inoltre iscritto un credito di Dollari USA 750.000 per un sinistro occorso nel 2000 alla m/n Porto Cervo.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati finanziamenti alla miniera di Dalnye Gorjy al fine di consolidare le relazioni con le principali fonti di approvvigionamento russe. L'importo di Euro 1.571 migliaia, controvalore di originari Dollari USA 1,4 milioni, sarà rimborsato in rate periodiche con estinzione prevista entro i primi mesi del 2003.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Euro 3.097 migliaia (Euro 0 migliaia)

Partecipazioni in controllate

Euro 2.247 migliaia (Euro 0 migliaia)

Il saldo è rappresentato dai valori di carico di alcune partecipazioni in liquidazione e, principalmente, da Cedar Shipping Co. Ltd, Genova Shipping Co. Ltd e Amstelwal Antilles NV. Sulla base dei bilanci delle controllate e dello stato di avanzamento dei procedimenti di liquidazione, si evince che il saldo iscritto in bilancio è sostanzialmente rappresentato da liquidità delle controllate.

Altre partecipazioni

Euro 850 migliaia (Euro 0 migliaia)

Il saldo è rappresentanto da un investimento azionario effettuato nel corso dell'esercizio presso la Borsa Valori di Milano.

Disponibilità liquide

Euro 24.830 migliaia (Euro 19.038 migliaia)

Depositi bancari e postali

Euro 24.750 migliaia (Euro 18.922 migliaia)

La voce "depositi bancari e postali" è costituita dalle disponibilità temporanee verso gli Istituti di Credito generate nell'ambito della gestione di tesoreria. Tali disponibilità sono costituite esclusivamente da conti correnti ordinari in Euro ed in valuta.

Il saldo include un importo pari a Dollari USA

1 milione versato a titolo di deposito dal potenziale acquirente di una nave; la vendita non si è conclusa e la somma in oggetto è vincolata alla definizione del contenzioso che ne è derivato.

Denaro e valori di cassa

Euro 80 migliaia (Euro 116 migliaia)

Tale voce è relativa alle giacenze di cassa presso la sede sociale nonché alle giacenze delle casse di bordo alla data del 31 dicembre 2001.

Ratei e risconti attivi

Tale voce è interamente costituita da risconti attivi.

Risconti attivi

Euro 10.602 migliaia (Euro 13.630 migliaia)

Tale voce è analizzabile come segue:

	31/12/2001	31/12/2000
Noli passivi e costi della navigazione viaggi in corso	9.553	12.063
Premi polizze assicurative	539	786
Prezzo pagato all'atto dell'acquisto del Gruppo Fermar per interessi agevolati concessi dal sistema bancario	418	485
Oneri su "forward freight agreement"	0	145
Canoni di affitti passivi	38	67
Altri	54	84
Totale	10.602	13.630

Il prezzo pagato per interessi agevolati concessi dal sistema bancario al Gruppo Fermar è addebitato sistematicamente al conto economico in funzione degli interessi passivi sui debiti finanziari agevolati.

Passivo

Patrimonio netto

La movimentazione delle classi componenti il patrimonio netto viene fornita in allegato. Parte

delle riserve sono in sospensione di imposta; nessuno stanziamento di imposte è stato effettuato in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Capitale sociale

Euro 8.000 migliaia (Euro 7.747 migliaia)

Al 31 dicembre 2001 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 8.000 migliaia ed è costituito da n. 8.000.000 azioni ordinarie da Euro 1 nominali cadauna.

L'Assemblea degli Azionisti del 4 maggio 2001 ha deliberato la conversione del capitale da Lire ad Euro. Per effetto di ciò, si è deciso di prelevare l'importo di Euro 253 migliaia dagli "utili portati a nuovo" per integrare il capitale e raggiungere gli attuali Euro 8.000 migliaia.

Riserva legale

Euro 2.849 migliaia (Euro 1.856 migliaia)

È costituita dalla riserva legale della capogruppo e dalla quota di competenza del Gruppo delle riserve legali delle partecipate consolidate formatesi dopo l'acquisizione delle stesse.

Riserva di conversione

Euro 14.709 migliaia (Euro 10.947 migliaia)

La conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere determina un effetto positivo sul patrimonio netto in conseguenza del maggior valore del Dollaro USA nei confronti dell'Euro rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

Utili portati a nuovo

Euro 40.241 migliaia (Euro 39.184 migliaia)

Detta riserva è costituita dall'ammontare complessivo degli utili di competenza del Gruppo conseguiti dalla capogruppo e dalle partecipate consolidate. Aumenta per effetto dell'allocazione del risultato del precedente esercizio.

Capitale e riserve di azionisti terzi

Euro 3.092 migliaia (Euro 3.374 migliaia)

Al 31 dicembre 2001 la voce include il valore del capitale e delle riserve dei terzi relative al 15% di Bulkguasare Ltd, al 20% di Bulk Bourgas Ltd, al 10% di CBZ Ltd, al 49% di CC Steel Shipping and Logistics ed all'11% di Affinity Co. Ltd.

Per quanto riguarda la quota di capitale detenuta da Simest S.p.A. nella Bulkguasare Ltd (5%) e nella Affinity Co. Ltd (10%), ammontanti al 31 dicembre a totali Euro 3.067 migliaia, si precisa che in base agli accordi partecipativi sottoscritti è previsto quanto segue:

- risultati delle partecipate attribuibili a Simest S.p.A. totalmente a carico o a beneficio del Gruppo Coeclerici;
- obbligo di riacquisto, in data 30 giugno 2004 per la quota detenuta in Affinity Co. Ltd ed in data 30 giugno 2002 per la quota detenuta in Bulkguasare Ltd, ad un valore predefinito, non inferiore al valore investito da Simest S.p.A..

Per questo, nel conto economico consolidato la quota di risultato della Bulkguasare Ltd e della Affinity Co. Ltd di competenza di Simest S.p.A. non sono stati attribuiti a quest'ultima mentre è stata riflessa tra gli oneri finanziari la remunerazione alla stessa spettante.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per imposte

Euro 5.270 migliaia (Euro 4.151 migliaia)

Tale voce accoglie le imposte differite nette derivanti dallo stanziamento a fronte dell'eliminazione in bilancio consolidato delle poste di natura meramente fiscale, nonché le imposte maturate sulle plusvalenze e su contributi credito navale, il cui pagamento avverrà in futuro così

come concesso dalla vigente normativa fiscale.

Nell'effettuare lo stanziamento si è tenuto conto delle perdite fiscali riportabili a nuovo e dell'effetto delle agevolazioni fiscali derivanti dall'entrata in vigore del Registro Internazionale della Navigazione.

Si precisa che nel corso del 1999 e nei primi mesi del 2000 è stata effettuata da parte della Guardia di Finanza una verifica generale delle società consolidate Coeclerici Armatori S.p.A., Coeclerici Carbometal S.p.A. e Coeclerici Logistics S.p.A. sugli anni 1997 e 1998. Inoltre, a seguito di verbali di verifica parziale sugli anni 1993, 1994, 1995 e 1996, sempre redatti dalla Guardia di Finanza, sono stati notificati avvisi di accertamento parziale da parte dell'Ufficio Imposte Dirette e dell'Ufficio IVA per importi significativi. Avverso tali accertamenti sono stati tempestivamente predisposti ricorsi e memorie difensive con la collaborazione dei consulenti fiscali del Gruppo Coeclerici. Nel corso degli esercizi 2000 e 2001 sono già stati discussi con esito positivo alcuni verbali di accertamento in sede di Commissione Tributaria Provinciale e, in un caso, il pronunciamento positivo è stato confermato anche dalla Commissione Tributaria Regionale. Sulla base dei ricorsi presentati, delle sentenze positive già pronunciate e dei pareri dei professionisti che assistono le società, si ritiene che dai contenziosi in corso non possano emergere oneri di rilievo.

Fondo manutenzioni cicliche

Euro 0 migliaia (Euro 2.774 migliaia)

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato è stato modificato il principio contabile relativo ai lavori di manutenzione sostenuti durante la vita utile della flotta al fine di mantenere la stessa in classe.

A partire dal presente bilancio, tali costi vengono addebitati per competenza al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti. Fino al 31 dicembre 2000 gli stessi costi

venivano accantonati in quote annue al fondo manutenzioni cicliche durante gli anni che precedevano i lavori di bacino e sulla base della stima del presumibile onere da sostenere.

Tale cambiamento di principio contabile, effettuato al fine di adeguare i principi contabili del Gruppo alla più diffusa prassi contabile internazionale, ha portato l'accredito al conto economico, alla voce "proventi straordinari", del fondo manutenzioni cicliche netto pari ad Euro 1.018 migliaia. Qualora fosse stato utilizzato lo stesso principio contabile per l'elaborazione del bilancio al 31 dicembre 2000, l'utile dell'esercizio scorso sarebbe stato superiore di Euro 3.886 migliaia.

Fondo copertura perdite partecipazioni

Euro 224 migliaia (Euro 224 migliaia)

Il fondo copertura perdite rappresenta l'accantonamento a fronte delle perdite previste dalla liquidazione della collegata Consorzio Italcoast.

Altri fondi

Euro 5.580 migliaia (Euro 4.142 migliaia)

Gli altri fondi accolgono accantonamenti effettuati a fronte dei rischi derivanti da contenziosi in essere aventi natura prevalentemente commerciale.

Includono, tra l'altro, l'accantonamento di Euro 750 migliaia effettuato nell'esercizio al fine di riflettere il rischio possibile che il socio di minoranza della partecipata bulgara CC Steel Shipping & Logistics AD non faccia fronte all'eventuale copertura delle perdite accumulate eccedenti il capitale versato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo esposto in bilancio, ammontante a Euro 2.233 migliaia, copre l'intera passività nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Debiti

Sono così composti:

	Scadenze			
	Totale al 31/12/2001	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Verso banche	243.322	88.331	91.217	63.774
Verso altri finanziatori	1.418	1.418	0	0
Acconti	21.955	21.955	0	0
Verso fornitori	52.368	52.368	0	0
Verso controllanti	74	74	0	0
Tributari	1.851	1.851	0	0
Verso istituti di previd.	467	467	0	0
Altri	1.934	1.934	0	0
Totale	323.389	168.398	91.217	63.774

Debiti verso banche

Euro 243.322 migliaia (Euro 194.092 migliaia)

La voce “debiti verso banche” è costituita da mutui e finanziamenti per Euro 179.015 migliaia e da scoperti di conto corrente ed anticipazioni a breve termine per Euro 64.307 migliaia. Per quanto riguarda i mutui, inoltre, le quote scadenti nel 2002 ammontano a complessive Euro 24.024 migliaia.

Al 31 dicembre 2001, il Gruppo ha in essere i seguenti mutui:

	Scadenze				
	USD/000	Euro/000	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Senza garanzia reale					
Frie		2.662	552	2.110	0
Mediocredito Centrale		94	94	0	0
Mediocredito Centrale		4.768	1.362	3.406	0
Mediocredito Centrale		3.022	756	2.266	0
Banca Nazionale del Lavoro	1.350	1.532	1.532	0	0
Pool – capofila B.Carige		27.500	0	27.500	0
Con garanzia reale					
Banca Carige (leasing)		5.308	618	3.300	1.390
Sardaleasing		699	74	447	178
Banca Nazionale Lavoro	9.030	10.246	1.708	6.830	1.708
Banca Nazionale Lavoro	12.849	14.862	2.702	12.160	0
Banca Nazionale Lavoro	1.500	1.702	1.702	0	0
B.N.P.	13.968	15.849	1.147	4.585	10.117
B.N.P.	2.400	2.723	2.723	0	0
Banca Commerciale Italiana	15.500	17.588	1.135	4.539	11.914
Efibanca		2.121	848	1.273	0
Banca Nazionale del Lavoro	2.100	2.383	1.589	794	0
Deutsche Schiffsbank	6.225	7.063	721	2.881	3.461
Deutsche Schiffsbank	11.550	13.106	1.305	5.220	6.581
Fortis Bank	14.100	15.999	908	3.914	11.177
Fortis Bank	14.100	15.999	908	3.914	11.177
Efibanca	3.802	4.314	959	3.355	0
Deutsche Schiffsbank	8.350	9.475	681	2.723	6.071
Totale		179.015	24.024	91.217	63.774

Nell'esercizio in esame sono state portate a termine le seguenti operazioni inerenti mutui e finanziamenti a medio/lungo termine:

- finanziamento erogato da Fortis Bank per complessivi Dollari USA 56,4 milioni, a fronte dell'acquisto delle m/n Capesize Bulk Asia e Bulk Europe. Essendo le società armatrici detenute al 50% dal Gruppo Coeclerici, le stesse sono incluse nell'area di consolidamento per la quota posseduta (metodo del consolidamento proporzionale) e, pertanto, anche il finanziamento in esame è iscritto in bilancio per il 50%;
- finanziamento di Dollari USA 4,2 milioni erogato da Efibanca SpA a fronte della chiatte Bulk Kremi I, utilizzata nelle operazioni di allibo in Bulgaria;
- finanziamento di Dollari USA 16,7 milioni erogato da Deutsche Schiffsbank con ipoteca iscritta sulla m/n Bulk Hellas. Anche in questo caso, la società armatrice è consolidata al 50% applicando il metodo proporzionale, con conseguente iscrizione di metà del suddetto debito.

Le garanzie reali prestate dal Gruppo sono costituite principalmente da ipoteche gravanti su circa il 60% della flotta e degli immobili di proprietà.

Debiti verso altri finanziatori

Euro 1.418 migliaia (Euro 1.558 migliaia)

Il saldo, pari a Dollari USA 1.250 migliaia, è connesso al finanziamento della partecipazione nella Bulkispat Shipping Inc., commentata alla voce "partecipazioni". Infatti, parte di detto investimento è stato finanziato da altri finanziatori terzi ed il finanziamento in oggetto è remunerato in relazione ai risultati consuntivati dalla partecipata.

Acconti

Euro 21.955 migliaia (Euro 47.783 migliaia)

Si tratta di anticipi ricevuti dai clienti per l'ordinaria attività operativa del Gruppo. Il decremento evidenziato in bilancio rispetto alla fine del precedente esercizio è da porre in relazione con la riduzione dei viaggi in corso di esecuzione a fine anno.

Debiti verso fornitori

Euro 52.368 migliaia (Euro 51.530 migliaia)

Il saldo riporta i debiti correnti per forniture connesse all'ordinaria attività operativa del Gruppo. Il saldo è interamente dovuto entro l'esercizio successivo secondo le normali condizioni di pagamento concesse al Gruppo.

Debiti verso controllanti

Euro 74 migliaia (Euro 101 migliaia)

Sono iscritti in bilancio debiti verso controllanti per Euro 74 migliaia relativi a partite commerciali con la controllante Coecler N.V..

Debiti tributari

Euro 1.851 migliaia (Euro 2.579 migliaia)

Sono rappresentati da:

	31/12/2001	31/12/2000
Imposte sul reddito	1.179	1.974
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	669	383
Erario c/IVA	3	222
Totale	1.851	2.579

La valutazione del debito tributario per imposte dirette è effettuata sulla base dell'applicazione della normativa vigente, dedotti gli acconti versati e le altre ritenute subite nel corso dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2001 il debito per ritenute Irpef da versare è integralmente costituito da partite correnti relative al mese di dicembre.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Euro 467 migliaia (Euro 413 migliaia)

L'importo di Euro 467 migliaia si riferisce principalmente ai contributi del mese di dicembre 2001, regolarmente versati nel mese di gennaio 2002.

Altri debiti

Euro 1.934 migliaia (Euro 2.147 migliaia)

A fine esercizio includono, tra gli altri, debiti verso dipendenti per stipendi ordinari e straordinari relativi al mese di dicembre (Euro 371 migliaia) ed anticipi ricevuti da terzi in relazione all'attività operativa (Euro 796 migliaia).

Ratei e risconti passivi

Il risconto passivo relativo ai contributi credito navale in c/capitale rappresenta la quota dei contributi incassati dal Gruppo ma di competenza di esercizi futuri ed è interamente riferibile alla flotta. Tali contributi verranno accreditati al conto economico negli esercizi successivi secondo i criteri indicati nei principi contabili.

Gli altri ratei e risconti sono così composti:

Ratei passivi

Euro 4.343 migliaia (Euro 7.090 migliaia)

Sono composti come segue:

	31/12/2001	31/12/2000
Costi della navigazione	2.342	3.988
Interessi passivi su finanziamenti	1.074	1.081
Costi del personale per stipendi e contributi a pagamento differito	580	722
Costi per assicurazioni	268	1.150
Locazioni passive	54	112
Altri	25	37
Totale	4.343	7.090

Risconti passivi

Euro 2.079 migliaia (Euro 2.443 migliaia)

Il dettaglio dei risconti passivi è il seguente:

	31/12/2001	31/12/2000
Noli attivi a tempo e altri ricavi operativi	1.813	1.981
Proventi su "forward freight agreement"	219	427
Altri	47	35
Totale	2.079	2.443

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2001 il Gruppo aveva in essere quanto segue:

Garanzie personali prestate (fidejussioni)

Euro 1.266 migliaia (Euro 1.312 migliaia)

Risulta in essere la garanzia di Euro 1.266 migliaia rilasciata a favore del P&I Club per conto della controllata Cap d'Ail Shipping Co. in liquidazione.

Crediti ceduti a società di factoring

Euro 8.787 migliaia (Euro 11.647 migliaia)

Sono costituiti da:

- crediti di imposta Irpeg - Ilor a rimborso, più interessi maturati sugli stessi, ceduti pro-solvendo a Mediofactoring S.p.A. (ex Fiscambi Factoring) per un ammontare complessivo di Euro 8.499 migliaia;
- crediti per Euro 288 migliaia verso Astra ceduti pro-solvendo a Comit Factoring.

La variazione di Euro 2.860 migliaia rispetto al 2000 è dovuta agli incassi dell'esercizio.

Impegni

Euro 190.525 migliaia (Euro 53.101 migliaia)

Gli impegni sono costituiti da:

- operazioni di vendita ed acquisto di valuta a termine effettuate nell'ambito della politica di copertura cambi posta in essere dal Gruppo. In dettaglio, sono in essere contratti di vendite a termine per Dollari USA 13,3 milioni (Euro 14,5 milioni) e di acquisti a termine per Euro 6,9 milioni e per Dollari USA 3,2 milioni (Euro 3,5 milioni);
- operazioni di vendita e di acquisto a termine realizzate sul mercato dei noli. In dettaglio sono in essere contratti di vendita per Dollari USA 69,8 milioni (Euro 79,2 milioni) e di acquisto per Dollari USA 61,1 milioni (Euro 69,4 milioni);
- operazioni di "bunker hedging" effettuate sul mercato dei combustibili nell'ambito della politica di copertura dei rischi da oscillazione dei prezzi. Al 31 dicembre sono in essere contratti per un valore complessivo di Dollari USA 14,9 milioni (Euro 17 milioni).

Commenti alle voci di conto economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Euro 770.941 migliaia (Euro 606.069 migliaia)

La voce è così composta:

	2001	2000
Ricavi per cessioni di beni		
- Carboni	212.386	127.901
- Carburante, lubrificante e materiali vari	43.719	19.450
	256.105	147.351
Ricavi per prestazioni di servizi		
- Noleggi e trasporti marittimi	474.310	416.280
- Trasbordo	37.183	39.165
- Commissioni	1.999	1.970
- Fuel advisory	1.344	1.303
	514.836	458.718
Totale	770.941	606.069

Come commentato più ampiamente nella relazione sulla gestione, la crescita del fatturato è da porre in relazione con l'incremento dei volumi trattati dal Gruppo.

Altri ricavi e proventi

Euro 29.625 migliaia (Euro 24.823 migliaia)

La voce "altri ricavi e proventi" è costituita da:

	2001	2000
Proventi su "forward freight agreement"	17.717	1.700
Recuperi di costi ed oneri	6.529	6.015
Risarcimenti assicurativi	1.393	6.298
Proventi su "bunker hedging"	974	2.768
Crediti imposta Irpef marittimi ex legge Registro Internazionale	257	202
Plusvalenze da alienazione flotta	218	2.714
Utilizzo fondi per rischi ed oneri	181	2.154
Altri ricavi e proventi	2.356	2.972
Totale	29.625	24.823

I recuperi di costi includono principalmente riaddebiti di spese portuali e costi assicurativi a carico degli armatori delle navi noleggate a tempo.

I crediti di imposta Irpef sono maturati sul costo equipaggio delle navi iscritte al Registro Internazionale ex legge 27 febbraio 1998 n. 30 (Secondo Registro).

I proventi su “forward freight agreement” si riferiscono ai risultati positivi consuntivati su operazioni di vendita ed acquisto a termine realizzate sul mercato dei noli; i proventi su “bunker hedging” fanno riferimento a contratti di copertura rischi per oscillazione del mercato del combustibile.

Nell’esercizio è stato sviluppato sensibilmente il ricorso alle operazioni di copertura, così come si evince dal significativo incremento evidenziato nel prospetto sopra esposto.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merce

Euro 251.059 migliaia (Euro 180.196 migliaia)

La voce è così costituita:

	2001	2000
Attività di trading		
- Carboni	125.032	66.536
- Altre merci	317	309
Attività armatoriale		
- Bunker / lubrificanti / parti di rispetto	124.360	112.250
Altro		
- Materiali di consumo	1.350	1.101
Totale	251.059	180.196

Costi per servizi

Euro 445.120 migliaia (Euro 402.530 migliaia)

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

	2001	2000
Attività di trading		
- Servizi di trasporto e noleggi	76.952	61.338
- Costi di intermediazione	365	222
- Servizi commerciali e di marketing	545	228
Attività armatoriale		
- Noli passivi	265.599	250.298
- Spese portuali e costi di trasbordo	66.453	50.444
- Manutenzioni e riparazioni	6.351	11.037
- Assicurazioni	6.158	6.106
- Commissioni di brokeraggio	13.726	11.980
- Costi personale marittimo (non retributivi)	1.345	2.507
Servizi vari di Gruppo		
- Spese generali diverse	7.626	8.370
Totale	445.120	402.530

L’aumento dei costi per servizi, come l’aumento del fatturato, è da porre in relazione con i maggiori volumi trattati dal Gruppo.

Tra le “spese generali diverse” trovano iscrizione costi di viaggio ed altri servizi relativi al personale di struttura per Euro 1.938 migliaia, consulenze prestate da terzi per Euro 3.096 migliaia, utenze uffici e spese postali per Euro 823 migliaia, spese di gestione e manutenzione fabbricati per Euro 187 migliaia, nonché contributi associativi diversi per Euro 246 migliaia e spese e commissioni bancarie per Euro 460 migliaia.

Nella voce “servizi vari di Gruppo per spese generali diverse” sono compresi inoltre i compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci dell’impresa controllante al 31 dicembre 2001, che sono i seguenti:

	Numero	Compenso
Amministratori	5	694
Sindaci	3	36
Totale		730

Costi per godimento di beni di terzi

Euro 1.612 migliaia (Euro 2.106 migliaia)

Trattasi di canoni di affitto immobili, nonché di costi di noleggio automezzi, attrezzature d'ufficio e software.

Costi per il personale

Euro 19.091 migliaia (Euro 20.005 migliaia)

La ripartizione di tali costi viene già fornita nello schema del conto economico.

Si evidenzia di seguito la composizione media del personale dipendente, suddiviso per categoria:

	2001	2000
Dirigenti	21	22
Impiegati	133	118
Marittimi	436	444
Totale	590	584

Ammortamenti e svalutazioni

Euro 25.799 migliaia (Euro 22.339 migliaia)

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nello schema di conto economico; per maggiore informazione sugli ammortamenti si rimanda al commento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Si precisa che la voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni" si riferisce alla svalutazione effettuata sul valore di carico della m/n Amstelwal al fine di adeguarlo al prezzo di cessione, risultante da un Memorandum of Agreement firmato in data 20 febbraio 2002.

Accantonamenti per rischi

Euro 977 migliaia (Euro 0 migliaia)

Come spiegato nelle note a commento dei

fondi per rischi, è stato operato in bilancio uno stanziamento di Euro 750 migliaia relativo al possibile rischio che il socio di minoranza della partecipata bulgara CC Steel Shipping and Logistics AD non faccia fronte all'eventuale copertura delle perdite accumulate eccedenti il capitale versato.

È inoltre iscritto uno stanziamento di Euro 227 migliaia a fronte di un possibile contenzioso di natura commerciale.

Altri accantonamenti

Euro 1.128 migliaia (Euro 2.664 migliaia)

Tale voce si riferisce allo stanziamento effettuato a fine esercizio per riflettere a conto economico il costo dei lavori di manutenzione straordinaria resisi necessari per la m/n Bulktiger.

Tale accantonamento trova contropartita a diretta riduzione del valore della flotta.

Oneri diversi di gestione

Euro 19.988 migliaia (Euro 5.873 migliaia)

La voce comprende una serie di costi di natura eterogenea non altrimenti classificabili nelle altre voci della classe "B" del conto economico.

Detti costi riguardano oneri su "forward freight agreement" per Euro 15.614 migliaia, "bunker hedging" per Euro 1.191 migliaia, spese di rappresentanza ed erogazioni liberali per Euro 297 migliaia, imposte indirette e tasse per Euro 251 migliaia, sopravvenienze passive per Euro 2.066 migliaia ed altri costi per Euro 569 migliaia.

Proventi ed oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

Euro 752 migliaia (Euro 36 migliaia)

La posta si riferisce ai dividendi incassati nell'esercizio da partecipate minori. La posta

più significativa è rappresentata dal dividendo (Euro 620 migliaia), nonché dal credito di imposta sullo stesso (Euro 83 migliaia), distribuito dalla controllata Ferchim Srl in liquidazione.

Altri proventi finanziari

Euro 14.241 migliaia (Euro 14.957 migliaia)

I proventi verso controllate, pari ad Euro 643 migliaia, sono costituiti da interessi su finanziamenti vantati nei confronti di Azores Shipping Co. Ltd e Cedar Shipping Co. Ltd, la prima ceduta a terzi e la seconda in liquidazione e, pertanto, non inclusa nell'area di consolidamento.

Gli altri proventi finanziari sono composti da:

	2001	2000
Differenze cambio attive	12.179	12.676
Interessi attivi bancari	1.108	725
Interessi su crediti di imposta	266	456
Interessi su crediti commerciali e altri proventi finanziari	45	1.100
Totale	13.598	14.957

Interessi ed altri oneri finanziari

Euro 24.359 migliaia (Euro 27.537 migliaia)

Sono composti da:

	2001	2000
Verso controllanti		
Cocler NV – interessi passivi su finanziamenti	0	102
	0	102
Verso altri		
Interessi su mutui e finanziamenti a medio/lungo termine	10.046	10.250
Oneri finanziari su operazioni di factoring	198	288
Differenze cambio passive	11.774	14.035
Interessi verso banche per scoperti di c/c e anticipazioni a breve	2.341	2.862
	24.359	27.435
Totale	24.359	27.537

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni di partecipazioni

Euro 1.564 migliaia (Euro 705 migliaia)

Le rivalutazioni di partecipazioni rappresentano la quota di utili di pertinenza del Gruppo per le società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto. L'importo iscritto in bilancio riguarda la collegata Bulk Ispat Shipping Inc per Euro 1.118 migliaia e le collegate Bulk Nike Corp. e Bulk Genova Corp. per Euro 223 ciascuna.

Proventi ed oneri straordinari

Altri proventi straordinari

Euro 1.199 migliaia (Euro 0 migliaia)

Come commentato in precedenza, è iscritto l'utilizzo del fondo manutenzioni cicliche in misura di Euro 1.018 migliaia. Nei proventi straordinari si registra inoltre l'utilizzo, pari ad Euro 181 migliaia, del fondo svalutazione crediti effettuato da una partecipata consolidata, in quanto valutato eccedente rispetto all'attuale rischio di insolvenza da parte della clientela.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'importo di Euro 3.307 migliaia rappresenta il carico fiscale dell'esercizio, calcolato nel rispetto della normativa in vigore, tenendo conto delle esenzioni spettanti, delle perdite fiscali riportate da esercizi precedenti e degli altri elementi a tassazione differita.

L'importo è relativo ad Irpeg ed altre imposte sul reddito per Euro 1.535 migliaia, ad Irap per Euro 488 migliaia e ad imposte differite al netto degli utilizzi per Euro 1.284 migliaia.

Raffronto tra patrimonio netto
della Coeclerici S.p.A. e del Gruppo

	Utile netto	Patrimonio netto
	Aumenti / (Diminuzioni)	
Coeclerici S.p.A.	4.416	59.389
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate attribuibili al Gruppo	28.128	30.121
Eliminazione dei dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo	(10.425)	0
Eliminazione delle poste iscritte nel bilancio della capogruppo e di alcune società consolidate al fine di ottenere benefici fiscali	2.725	3.792
Rettifiche ai bilanci di alcune società al fine di adeguarli ai principi contabili del Gruppo, al netto dell'effetto fiscale ove applicabile	444	268
Rettifica per riconoscere nel bilancio consolidato gli utili infragruppo solo al momento del loro realizzo con terzi, al netto dell'effetto fiscale	(18.118)	(20.601)
Gruppo Coeclerici	7.170	72.969

Allegati

Gruppo Coeclerici Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)

		2001	2000
Disponibilità monetarie nette iniziali			
(indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	(A)	(22.783)	3.754
Flusso monetario da attività di esercizio			
Utile dell'esercizio		7.170	5.402
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali		25.652	22.137
Utilizzi netti di fondi per oneri futuri		(217)	(862)
Plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni		(218)	(2.714)
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie, nette		(437)	(425)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto		(374)	(30)
Flusso monetario dell'attività di esercizio prima delle variaz. del cap. circ.	(B)	31.576	23.508
Incremento dei crediti del circolante		(268)	(40.905)
Decremento (incremento) delle rimanenze		19.850	(28.080)
(Decremento) incremento dei debiti verso fornitori e altri debiti		(26.044)	52.779
Altre variazioni del capitale circolante		1.900	(19.353)
Variazioni del capitale circolante	(C)	(4.562)	(35.559)
	(D = B + C)	27.014	(12.051)
Flusso monetario da attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni:			
- immateriali		(315)	(1.021)
- materiali		(60.026)	(19.521)
- finanziarie		(4.139)	(1.109)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni		4.423	15.067
	(E)	(60.057)	(6.584)
Flusso monetario da attività finanziarie			
Nuovi finanziamenti		46.267	14.676
Rimborsi di finanziamenti		(22.141)	(21.554)
Distribuzioni di utili		(3.099)	(1.808)
Variazione capitale e riserve di terzi		(282)	784
	(F)	20.745	(7.902)
Flusso monetario del periodo	(G = D + E + F)	(12.298)	(26.537)
Indebitamento finanziario netto a breve finale	(A + G)	(35.081)	(22.783)

Gruppo Coeclerici
 Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2000	7.747	1.856	10.947	39.184	5.402	65.136
Destinazione a riserve dell'utile dell'esercizio 2000		993		1.992	(2.985)	0
Conversione in Euro del capitale sociale	253			(253)		0
Distribuzione dividendo agli azionisti				(682)	(2.417)	(3.099)
Effetto della conversione dei bilanci in valuta estera			3.762			3.762
Utile dell'esercizio 2001					7.170	7.170
Saldi al 31 dicembre 2001	8.000	2.849	14.709	40.241	7.170	72.969

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale sociale	Quota partecipaz.
Affinity Company Ltd	Malta	Usd	13.850.000	89,00%
Bulk Amstelwal Antilles N.V.	Antille Olandesi	Usd	6.000	100,00%
Bulk Bourgas Ltd	Malta	Usd	2.401.250	80,00%
Bulk Conversions and Constructions Ltd	Malta	Usd	-	100,00%
Bulkguasare de Venezuela S.A.	Venezuela	Bvs	2.408.007.000	85,00%
Bulkguasare Ltd	Malta	Usd	7.250.000	85,00%
Bulktiger Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Capo Noli Transportes Maritimos Lda	Madeira	Euro	1.995	100,00%
CBZ Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	90,00%
CC Steel Shipping & Logistics Ad	Bulgaria	Bgl	50.000	51,00%
Charfer Corp.	Panama	Usd	1.500.000	100,00%
Charfer Trading S.A.	Svizzera	Frs	200.000	100,00%
Coal Trade Shipping Corp.	Panama	Usd	10.000	100,00%
Coeclerici Armatori S.p.A.	Milano	Euro	7.750.000	100,00%
Coeclerici Carbometal International B.V.	Olanda	Euro	1.329.341	100,00%
Coeclerici Carbometal Overseas N.V.	Antille Olandesi	Nfl	651.795	100,00%
Coeclerici Carbometal S.p.A.	Milano	Euro	2.500.000	100,00%
Coeclerici International N.V.	Olanda	Euro	49.911.339	100,00%
Coeclerici Investments N.V.	Antille Olandesi	Usd	33.000.000	100,00%
Coeclerici Logistics Gulf E.C.	Bahrain	Usd	60.000	99,00%
Coeclerici Logistics S.p.A.	Milano	Euro	5.165.000	100,00%
Coeclerici Shipping N.V.	Olanda	Euro	20.000.000	100,00%
Coeclerici Transport Ltd	Isle of Man	Gbp	2.000	100,00%
Coeclerici Transport Panamax Ltd	Isle of Man	Gbp	2.000	100,00%
Fern Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Gasitalia S.r.l.	Genova	Euro	65.000	100,00%
Ignazio Shipping Corp.	Panama	Usd	10.000	100,00%
New Cedar Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	3.500.000	100,00%
Porto Cervo Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Red Tirreno Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Shipping Services S.r.l.	Milano	Euro	45.000	100,00%
Socar Shipping Co. Ltd	Malta	Lma	500	100,00%
Somocar International N.V.	Olanda	Euro	60.602	100,00%
Somocar Overseas N.V.	Antille Olandesi	Usd	6.439.460	100,00%
Sud Est S.r.l.	Brindisi	Euro	1.750.000	100,00%

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale sociale	Quota partecipaz.
Bulk Asia Ltd	Liberia		-	50,00%
Bulk Europe Ltd	Liberia		-	50,00%
Bulk Hellas Corp.	Panama	Usd	10.000	50,00%
Bulk Venture Ltd	Liberia	Usd	13.245.000	50,00%
Mediterranean Bulk System N.V.	Olanda	Nfl	100.000	50,00%
Shimmer Co. Ltd	Liberia		-	50,00%
Staines Holding Inc.	Liberia		-	50,00%
Viann N.V.	Antille Olandesi	Nfl	12.000	50,00%

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale sociale	Quota partecipaz.
Amstelwal Antilles N.V. - in liquidazione	Antille Olandesi	Usd	6.668	100,00%
Blue Rose Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Bulk Genova Corp.	Panama	Usd	4.100.000	20,00%
Bulk Ispat Shipping Inc.	Liberia	-	-	50,00%
Bulk Nike Corp.	Panama	Usd	5.500.000	40,00%
Bulk Terminal Ancona S.r.l.	Ancona	Euro	10.000	20,00%
Bulk Terminal Torres S.p.A.	Sassari	Euro	113.630	90,00%
CC Shipping Services Philippines Inc.	Filippine	Php	1.000.000	80,00%
CC Shipping Services S.a.m	Monaco	Euro	152.000	100,00%
Cedar Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Consorzio Italcost in liquidazione	Ravenna	Itl	20.000.000	50,00%
Ferchim S.r.l. in liquidazione	Ravenna	Itl	186.000.000	75,00%
Freetravel S.r.l.	Genova	Itl	190.000.000	22,00%
Genova Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	50,00%
Madeira Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Red Ivy Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Sical Coeclerici Logistics Ltd	India	-	-	50,00%
Tirreno Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%

Relazione del Collegio Sindacale

al bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2001

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici, redatto dagli Amministratori ai sensi delle disposizioni del Decreto Legge n. 127/1991, relativo all'esercizio 2001, evidenzia un utile netto di competenza del Gruppo di Euro 7.170 migliaia e si riassume nelle seguenti schematiche risultanze (in migliaia di Euro):

Stato Patrimoniale

Attivo	
Immobilizzazioni	248.582
Attivo circolante	161.707
Ratei e risconti	10.602
	420.891
Passivo	
Patrimonio netto di Gruppo	72.969
Capitale e riserve di azionisti terzi	3.092
Fondi per rischi ed oneri	11.109
Fondo T.F.R. lavoro subordinato	2.233
Debiti	323.389
Ratei e risconti	8.099
	420.891

Conto Economico

Valore della produzione	782.053
Costi della produzione	(765.255)
Proventi ed (oneri) finanziari	(9.366)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.555
Proventi ed (oneri) straordinari	1.199
Risultato prima delle imposte	10.186
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.307)
Utile dell'esercizio inclusa la quota di terzi	6.879
Risultato di competenza di azionisti terzi	291
Utile dell'esercizio	7.170

I Conti d'Ordine ammontano a Euro 1.266 migliaia per garanzie personali prestate e ad Euro 199.312 migliaia per altri conti d'ordine, come commentato nella nota integrativa.

In conformità ai principi contabili, che integrano tecnicamente le disposizioni di legge, il bilancio consolidato è stato depurato delle rettifiche di valore e degli accantonamenti di natura tributaria, con imputazione delle relative imposte differite.

Abbiamo controllato il bilancio consolidato, accertando la correttezza delle operazioni di consolidamento, effettuate sulla base dei bilanci della società capogruppo e delle società controllate incluse nel consolidamento e delle rettifiche effettuate in applicazione dei principi di redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo inoltre controllato la congruenza del bilancio consolidato con la relazione sulla gestione concernente la situazione complessiva delle società del Gruppo e l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori. A tal fine, abbiamo esaminato le relazioni sulla gestione, le relazioni del Collegio Sindacale delle società incluse nel consolidamento, i prospetti contabili dei valori eliminati con le operazioni di consolidamento, il dettaglio delle differenze da consolidamento e le scritture contabili delle operazioni di consolidamento. Dai controlli effettuati non è emerso alcun rilievo.

Possiamo, in particolare, segnalare quanto segue:

- sono stati applicati sia il metodo dell'integrazione globale dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, sia il metodo del patrimonio netto per quelle società per le quali l'inclusione nel bilancio consolidato con il metodo globale sarebbe risultata irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. È stato inoltre applicato

il consolidamento con il metodo proporzionale relativamente ai bilanci delle società per le quali esiste un controllo congiunto con un socio estraneo al Gruppo Coeclerici;

- quando i criteri di valutazione ed i principi contabili delle società consolidate non sono risultati omogenei rispetto a quelli adottati dalla capogruppo, nel bilancio consolidato si è provveduto all'adeguamento dei valori, appostando il relativo effetto fiscale;
- la conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere è stata effettuata in base ai cambi correnti alla data del bilancio, per le poste dello stato patrimoniale, ed ai cambi medi dell'esercizio, per le poste del conto economico. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera sono imputate a patrimonio netto, in apposita riserva denominata "di conversione".

Si richiama l'attenzione su quanto riportato nella nota integrativa:

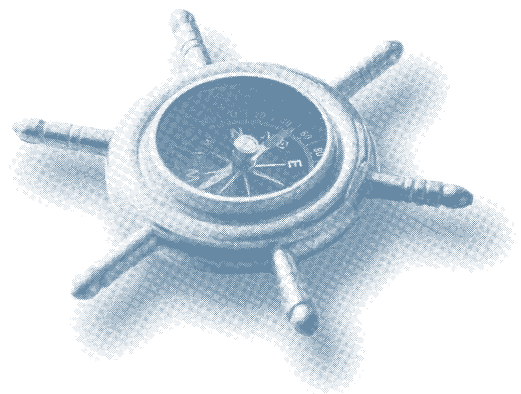
- in merito al cambio di principio contabile relativo ai lavori di manutenzioni cicliche effettuati sulla flotta di proprietà, i cui effetti economici sono anch'essi riportati;
- in merito all'accantonamento di Euro 750 migliaia effettuato al fine di riflettere il rischio che il socio di minoranza della partecipata bulgara non copra le perdite di sua spettanza accumulate eccedenti il capitale versato.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a certificazione volontaria da parte di Arthur Andersen S.p.A., che ha espresso un giudizio positivo senza riserve.

Il Collegio Sindacale
Guglielmo Calderari di Palazzolo
Ettore Cavo
Alfredo Durante

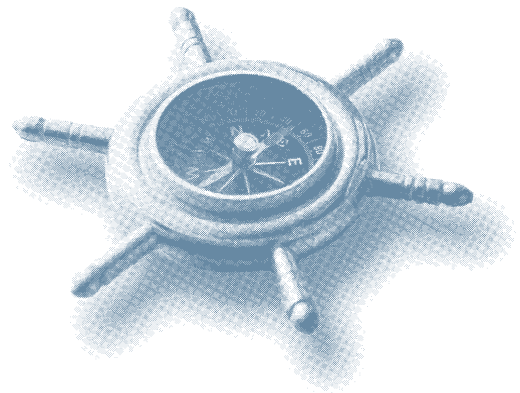
Relazione della Società di revisione

al bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2001



Arthur Andersen

Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2001



Relazione degli Amministratori

sull'andamento della gestione della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2001

Signori Azionisti,

nel 2001 la Vostra società ha proseguito nel suo duplice ruolo di capogruppo del Gruppo Coeclerici e di holding operativa. Fanno infatti indirettamente capo alla Vostra società, al 100%, i tre settori di attività del Gruppo, Shipping, Logistics e Carbometal. La Vostra società, inoltre, svolge un importante ruolo operativo essendo concentrate nella Coeclerici S.p.A. le attività di coordinamento delle attività operative delle controllate nonché della finanza di gruppo, di organizzazione e sviluppo delle risorse umane, di direzione amministrativa e di assistenza legale e societaria.

Sintesi dei risultati economici

Passiamo ad analizzare in dettaglio i dati economico – patrimoniali per l'anno 2001, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente (in migliaia di Euro):

	2001	2000
Proventi da partecipazioni	4.655	3.308
Proventi finanziari, netti	192	105
Proventi per servizi resi	3.733	3.743
Costi del personale e generali	(4.021)	(4.564)
Imposte dell'esercizio	(144)	(48)
Risultato dell'esercizio	4.415	2.544

Il conto economico mostra l'attività di holding della Vostra società; infatti, il risultato dell'esercizio è generato dai dividendi rettificati dalla forbice finanziaria e dalle imposte. I ricavi per le prestazioni rese hanno invece sostanzialmente remunerato i costi di struttura.

La struttura patrimoniale e finanziaria della Coeclerici S.p.A. è, invece, la seguente:

	31/12/2001	31/12/2000
Capitale circolante netto	275	1.987
Fondo TFR	(389)	(500)
	(114)	1.487
Attività immobilizzate:		
- partecipazioni	53.542	53.542
- altre attività immobilizzate	280	259
Capitale investito	53.708	55.288
Posizione finanziaria netta	(5.680)	(2.784)
Patrimonio netto	59.388	58.072
Fonti di finanziamento	53.708	55.288

Anche la struttura patrimoniale rispecchia in pieno l'attività di holding pura della Coeclerici S.p.A., con l'attivo immobilizzato rappresentato dal valore di carico delle partecipazioni e finanziato con mezzi propri. Il capitale circolante netto è sostanzialmente costituito da crediti verso l'Erario riportati a nuovo, mentre la posizione finanziaria è rappresentata da finanziamenti erogati alle controllate.

Allegato al presente bilancio è il bilancio consolidato del Gruppo per il 2001 raffrontato con il 2000. Si sottolinea che anche il 2001 è stato un anno estremamente positivo, con fatturato e redditività in aumento e tutti e tre i settori di attività che presentano volumi in aumento e risultato operativo ampiamente positivo. Di particolare rilievo è stata la performance del settore Carbometal, che ha aumentato del 61% il fatturato rispetto al 2000 ed ha chiuso l'esercizio con un risultato operativo di Euro 8,6 milioni, contro Euro 3,8 del precedente esercizio.

Per ulteriori e maggiori informazioni sull'andamento economico delle controllate operative e sugli eventi che hanno caratterizzato il 2001 si rimanda alla relazione degli Amministratori sul bilancio consolidato.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio non ha svolto particolari attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate e collegate

Nel corso dell'esercizio 2001, la società capogruppo ha effettuato operazioni con imprese controllate e collegate, nonché con imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Come già detto, si tratta principalmente di rapporti di finanziamento, di erogazione di servizi di consulenza amministrativa, finanziaria, legale, fiscale e di gestione dei servizi generali e del personale, tutti regolati a condizioni di mercato. Nella nota integrativa al bilancio della Coeclerici S.p.A. sono forniti in dettaglio i crediti ed i debiti verso società del Gruppo in essere a fine esercizio, nonché i principali ricavi e costi sostenuti nell'esercizio.

Azioni proprie ed azioni di società controllante

La società non detiene né azioni proprie né azioni delle controllanti, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni delle controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2002, la Coeclerici S.p.A. proseguirà la sua opera di coordinamento delle attività svolte dalle controllate operative.

I flussi di dividendi previsti per il 2002 sulla base dei bilanci delle controllate per l'esercizio 2001, unitamente ai ricavi per i servizi erogati alle controllate stesse, saranno certamente in

grado di coprire i costi di struttura e di garantire un utile in linea con quello del 2001.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano alla data odierna eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2001 degni di rilievo.

Proposta di destinazione
dell'utile netto
dell'esercizio 2001

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2001 che evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 4.414.619, così come predisposto, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, ricordando che l'utile è al netto di tutti i costi ed oneri di competenza dell'esercizio, Vi invita ad esprimerVi sulla destinazione dello stesso, dopo averne assegnato il 5% alla riserva legale.

Nel ringraziarVi della fiducia accordataci, Vi invitiamo a:

- approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio dell'esercizio 2001 chiuso con un utile di Euro 4.414.619;
- deliberare in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio, come segue:

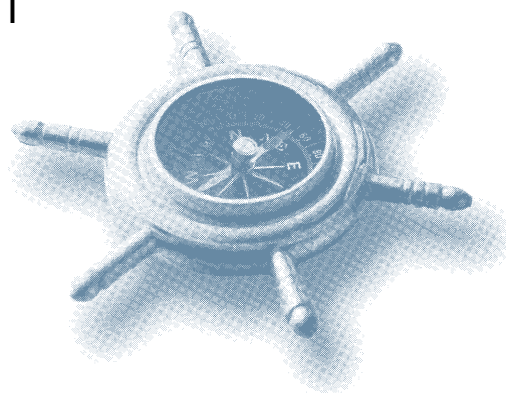
5% a riserva legale	Euro	220.731
Agli Azionisti quale dividendo in ragione di Euro 0,52 per ciascuna delle 8.000.000 azioni		
	Euro	4.160.000
A nuovo	Euro	33.888
Totale	Euro	4.414.619

Al personale ed a tutti coloro che hanno prestato la loro fattiva collaborazione, il nostro più vivo ringraziamento.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Paolo Clerici

Bilancio d'esercizio
della Coeclerici S.p.A.
al 31 dicembre 2001



Coeclerici S.p.A. - Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2001

(in Euro)

Attivo	31.12.2001	31.12.2000	variazioni
A) Crediti verso vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni:			
I Immobilizzazioni immateriali:			
Costi di impianto e di ampliamento	441	1.369	(928)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.252	0	10.252
Altre	5.365	6.140	(775)
Totale immobilizzazioni immateriali	16.058	7.509	8.549
II Immobilizzazioni materiali:			
Impianti e macchinario	7.896	10.207	(2.311)
Altri beni	216.952	194.048	22.904
Totale immobilizzazioni materiali	224.848	204.255	20.593
III Immobilizzazioni finanziarie:			
Partecipazioni in:			
imprese controllate	53.447.033	53.447.033	0
altre imprese	94.632	94.479	153
Crediti:	(1)	(1)	
verso altri	39.887	48.002	(8.115)
Totale delle immobilizzazioni finanziarie	53.581.552	53.589.514	(7.962)
Totale immobilizzazioni	53.822.458	53.801.278	21.180
C) Attivo circolante:			
II Crediti:	(2)	(2)	
verso clienti	46.554	116.752	(70.198)
verso imprese controllate	5.408.982	2.723.552	2.685.430
verso altri	778.713	2.279.900	(1.501.187)
Totale crediti	6.234.249	5.120.204	1.114.045
IV Disponibilità liquide:			
Depositi bancari e postali	390.562	352.095	38.467
Denaro e valori di cassa	9.045	6.608	2.437
Totale disponibilità liquide	399.607	358.703	40.904
Totale attivo circolante	6.633.856	5.478.907	1.154.949
D) Ratei e risconti	45.350	23.876	21.474
Totale attivo	65.501.664	59.304.061	1.197.603

(1) importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Bilancio d'esercizio

Passivo	31.12.2001	31.12.2000	variazioni
A) Patrimonio netto:			
I Capitale	8.000.000	7.746.853	253.147
IV Riserva legale	861.475	734.293	127.182
VII Altre riserve:			
riserva da avanzo di fusione	17.443.958	17.443.958	0
riserva contributi in c/capitale	25.916.911	25.916.911	0
VIII Utili portati a nuovo	2.750.962	3.686.398	(935.436)
IX Utile dell'esercizio	4.414.619	2.543.633	1.870.986
Totale patrimonio netto	59.387.925	58.072.046	1.315.879
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	389.092	500.213	(111.121)
D) DEBITI:	(1)	(1)	
Debiti verso fornitori	339.210	273.554	65.656
Debiti verso imprese controllate	132.527	151.245	(18.718)
Debiti tributari	114.499	98.469	16.030
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. soc.	46.290	64.848	(18.558)
Altri debiti	4.733	32.984	(28.251)
Totale debiti	637.259	621.100	16.159
E) Ratei e risconti	87.388	110.702	(23.314)
Totale passivo	60.501.664	59.304.061	1.197.603

(1) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conti d'ordine	31.12.2001	31.12.2000	variazioni
Garanzie personali prestate			
Fidejussioni			
- a favore di controllate	1.931.188	1.813.385	117.803
Altre garanzie personali prestate			
- a favore di controllate	949.354	779.151	170.203
Impegni			
Canoni di leasing di prossima scadenza	675.992	746.554	(70.562)
Altri conti d'ordine			
Garanzie personali ricevute	0	500.000	(500.000)
Totale conti d'ordine	3.556.534	3.839.090	(282.556)

Coeclerici S.p.A. - Conto Economico al 31 dicembre 2001

(in Euro)

	2001	2000	variazioni
A) Valore della produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.003.099	3.078.083	(74.984)
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in c/esercizio	40.606	79.805	(39.199)
- altri	689.748	585.452	104.296
Totale valore della produzione	3.733.453	3.743.340	(9.887)
B) Costi della produzione:			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(53.959)	(54.012)	53
Per servizi	(2.136.247)	(2.023.300)	(112.947)
Per godimento beni di terzi	(272.874)	(219.454)	(53.420)
Per il personale:			
salari e stipendi	(925.072)	(1.084.106)	159.034
oneri sociali	(276.531)	(340.595)	64.064
trattamento fine rapporto	(153.077)	(647.763)	494.686
Ammortamenti e svalutazioni:			
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(6.831)	(990)	(5.841)
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(37.628)	(33.841)	(3.787)
Oneri diversi di gestione	(156.892)	(160.675)	3.783
Totale costi della produzione	(4.019.111)	(4.564.736)	545.625
Differenza tra valore e costi della produzione	(285.658)	(821.396)	535.738
C) Proventi ed oneri finanziari:			
Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	4.650.000	3.307.599	1.342.401
- da altre imprese	5.349	0	5.349
Altri proventi finanziari:			
proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	181.519	105.246	76.273
- da altri	11.722	3.559	8.163
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso altri	(1.770)	(3.812)	2.042
Totale proventi ed oneri finanziari	4.846.820	3.412.592	1.434.228
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
Svalutazioni:			
di partecipazioni	(2.543)	0	(2.543)
Totale delle rettifiche	(2.543)	0	(2.543)
E) Proventi e oneri straordinari:	0	0	0
Risultato prima delle imposte	4.558.619	2.591.196	1.967.423
Imposte sul reddito dell'esercizio	(144.000)	(47.563)	(96.437)
Utile dell'esercizio di competenza del Gruppo	4.414.619	2.543.633	1.870.986

Nota Integrativa

al bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2001

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre Leggi precedenti.

Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Segnaliamo che la parte degli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico avente saldo pari a zero non è stata riportata e che gli importi evidenziati nella nota integrativa, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro e raffrontati con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2001, che vengono illustrati qui di seguito, sono conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto ed ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in cinque esercizi.

I costi di pubblicità, non avendo utilità pluriennale, vengono imputati al conto economico al momento del sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, in conformità alla normativa fiscale vigente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi dei beni inferiori a Euro 516, per i quali non esista una chiara funzione pluriennale o una specifica autonomia di utilizzo, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di sostenimento degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Garanzie ed altri conti d'ordine

Le fidejussioni e le altre garanzie personali sono esposte per l'effettivo valore delle obbligazioni assunte.

Criteri di riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti secondo il principio della competenza temporale; i contributi in conto esercizio sono riconosciuti per competenza nell'esercizio in cui sono sostenuti i costi a cui si riferiscono.

I dividendi ed il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Qualora si verificano differenze temporanee (prevalentemente derivanti dal trattamento fiscale delle plusvalenze da realizzo di immobi-

lizzazioni materiali) fra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale, vengono calcolate le relative imposte differite.

Criteria di conversione delle operazioni in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

Con riferimento alle valute estere non appartenenti alla U.E.M.:

- se, a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo ai cambi in vigore alla data del bilancio si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita in apposito fondo oscillazione cambi; se, invece, dalla conversione emerge un utile netto, lo stesso, per prudenza e per motivi fiscali, non viene riconosciuto;
- se, a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili oltre l'esercizio successivo ai cambi in vigore alla data del bilancio si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita in apposito fondo oscillazione cambi; se, invece, dalla conversione emerge un utile netto, esso viene differito.

Le valutazioni di cui ai punti precedenti vengono effettuate tenendo conto delle eventuali coperture di cambio in essere.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Gli importi indicati nei presenti commenti vengono espressi in migliaia di Euro. Tra parentesi vengono indicati i valori relativi all'esercizio precedente.

Commenti alle voci di stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Per le classi delle immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti riportati in allegato ed indicanti per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le rivalutazioni e svalutazioni, nonché i movimenti intervenuti nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Euro 16 migliaia (Euro 8 migliaia)

I costi di impianto ed ampliamento sono costituiti da spese di costituzione ed oneri notarili per modifiche statutarie.

Alla voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è iscritto il costo di nuove licenze software acquistate nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio precedente la società ha stipulato un contratto di leasing per l'acquisto degli immobili siti in Roma, Via Parigi n. 11, ove ha sede un ufficio di rappresentanza. Alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti i costi accessori relativi al citato contratto di leasing; tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria, pari a 8 anni.

L'ammortamento dell'esercizio è stato pari ad Euro 7 migliaia.

Immobilizzazioni materiali

Euro 225 migliaia (Euro 204 migliaia)

I dettagli delle voci che compongono il saldo e delle relative variazioni sono forniti in allegato.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono esposti al netto degli ammortamenti, calcolati in base alle seguenti aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti:

Impianti e macchinario	15%
Altri beni:	
- mobili e macchine d'ufficio	12%
- macchine elettroniche e computers	20%
- telefoni cellulari	20%
- autovetture	25%

L'ammortamento dell'esercizio è stato pari a Euro 38 migliaia.

Immobilizzazioni finanziarie

Euro 53.582 migliaia (Euro 53.590 migliaia)

Partecipazioni

Euro 53.542 migliaia (Euro 53.542 migliaia)

La voce "partecipazioni in società controllate" è interamente costituita dal 100% del capitale sociale della Coeclerici International N.V. di Amsterdam, il cui valore di carico non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Il maggiore valore di carico rispetto al valo-

re del patrimonio netto della controllata è da attribuire al valore delle partecipazioni detenute dalla stessa, come esplicitato nel bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici.

Qualora la società avesse valutato la partecipazione nella Coeclerici International N.V. secondo il metodo del patrimonio netto, ciò avrebbe comportato un maggiore patrimonio netto di Euro 13.580 migliaia ed un maggiore utile dell'esercizio di Euro 2.754 migliaia. Tali effetti trovano sviluppo nel bilancio consolidato presentato ad integrazione del bilancio d'esercizio.

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 5, del Codice Civile in materia di partecipazioni in imprese controllate sono le seguenti:

- ragione sociale:	Coeclerici International N.V.
- sede:	Amsterdam (Olanda)
- capitale:	Euro 49.911 migliaia
- patrimonio netto:	Fiorini Olandesi 111.121.444 (Euro 50.425 migliaia)
- utile dell'esercizio:	Fiorini Olandesi 9.945.219 (Euro 4.513 migliaia)
- quota posseduta:	100%
- valore di bilancio:	Euro 53.447 migliaia.

L'importo di Euro 95 migliaia iscritto alla voce "altre imprese" si riferisce alla partecipazione nel fondo consortile del "Consorzio per lo studio e la ricerca sulle regole europee in materia di trasporto" per Euro 10 migliaia ed a n. 90.000 azioni della Banca Carige S.p.A. acquistate nell'esercizio per Euro 84 migliaia.

A fine esercizio, il valore di carico della partecipazione nel Consorzio è stata svalutata per Euro 3 migliaia al fine di recepire la perdita che lo stesso ha consuntivato nel periodo.

Crediti

Euro 40 migliaia (Euro 48 migliaia)

La voce "crediti verso altri" si riferisce al

credito verso l'Erario per anticipo imposta sul TFR (Euro 38 migliaia) ed a depositi cauzionali.

Attivo circolante

Crediti

Euro 6.234 migliaia (Euro 5.120 migliaia)

Si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti esigibili entro un anno.

Crediti verso clienti

Euro 47 migliaia (Euro 116 migliaia)

Trattasi di crediti per contributi dell'Unione Europea legati all'attività di formazione professionale del personale dipendente.

Crediti verso imprese controllate

Euro 5.409 migliaia (Euro 2.724 migliaia)

Al 31 dicembre 2001 i crediti verso imprese controllate sono così formati:

	31/12/2001		31/12/2000	
	Comm.	Finanz.	Comm.	Finanz.
Imprese controllate				
CC International NV	23	5.080	20	1.325
CC Logistics SpA	68	0	92	0
CC Carbometal SpA	19	0	16	0
CC Armatori SpA	0	200	36	1.100
Shipping Services Srl	8	0	32	0
CC Investments NV	0	0	78	0
Altre minori	11	0	25	0
Totale	129	5.280	299	2.425

I crediti di natura commerciale si riferiscono agli addebiti operati alle società controllate a fronte di servizi erogati.

I finanziamenti sono regolati da contratto con scadenza prevista entro 12 mesi e tasso di

interesse in linea con quelli espressi dai mercati finanziari.

Crediti verso altri

Euro 779 migliaia (Euro 2.280 migliaia)

Il saldo della voce è così composto:

	31/12/2001	31/12/2000
Crediti v/Erario riportati a nuovo	763	2.257
Crediti v/personale	6	13
Altri crediti	10	10
Totale	779	2.280

I crediti verso l'Erario, relativi ad imposte da compensare, registrano una diminuzione di Euro 1.494 migliaia da attribuire ai crediti recuperati con il meccanismo della delega tributaria ed a cessioni effettuate ad altre società del Gruppo nel rispetto dell'attuale normativa.

Disponibilità liquide

Euro 400 migliaia (Euro 359 migliaia)

Depositi bancari e postali

Euro 391 migliaia (Euro 352 migliaia)

Riguardano disponibilità temporanee impiegate in conti correnti bancari e postali in Euro.

Denaro e valori di cassa

Euro 9 migliaia (Euro 7 migliaia)

Riguardano le disponibilità di cassa presso la sede sociale e l'ufficio di Roma.

Ratei e risconti attivi

L'importo di Euro 45 migliaia è relativo al risconto per la quota di competenza dell'esercizio 2002 della rata di locazione finanziaria dell'immobile di Roma (Euro 19 migliaia), nonché a risconti su canoni di manutenzione attrezzature per ufficio, canoni di abbonamento e contributi associativi di vario genere.

Passivo

Patrimonio netto

Capitale sociale

Euro 8.000 migliaia (Euro 7.747 migliaia)

Al 31 dicembre 2001 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 8.000 migliaia ed è costituito da n. 8.000.000 azioni ordinarie da Euro 1 nominali cadauna.

L'Assemblea degli Azionisti del 4 maggio 2001 ha deliberato la conversione del capitale da Lire ad Euro. Per effetto di ciò si è deciso di prelevare l'importo di Euro 253 migliaia dagli "utili portati a nuovo" per integrare il capitale e raggiungere gli attuali Euro 8.000 migliaia. Sono stati quindi emessi nuovi certificati azionari denominati in Euro, assegnati interamente all'azionista unico Cocler NV.

Riserva legale

Euro 861 migliaia (Euro 734 migliaia)

A fine esercizio risulta pari a Euro 861 migliaia e si incrementa di Euro 127 migliaia per l'attribuzione, ai sensi del Codice Civile, del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

Altre riserve

Euro 43.361 migliaia (Euro 43.361 migliaia)

Si suddividono in:

Riserva da avanzo di fusione

Euro 17.444 migliaia (Euro 17.444 migliaia)

La riserva non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Riserva contributi in c/capitale

Euro 25.917 migliaia (Euro 25.917 migliaia)

Risulta anch'essa invariata rispetto al 31 dicembre 2000.

Utili portati a nuovo

Euro 2.751 migliaia (Euro 3.686 migliaia)

Si riducono di Euro 935 migliaia in virtù del già citato utilizzo di Euro 253 migliaia per integrare il capitale sociale, oltre alla quota di Euro 682 migliaia destinata agli azionisti in qualità di dividendi. Includendo l'utile dell'esercizio 2000, il dividendo complessivo distribuito nell'esercizio è stato pari ad Euro 3.099 migliaia.

Informazioni sul regime fiscale delle riserve

Per quanto riguarda le riserve in sospensione di imposta ex art. 55 del D.P.R. n. 917/1986, imputate alla "riserva contributi in c/capitale" ed ammontanti a Euro 22.364.494,20 nessuno stanziamento di imposta è stato effettuato in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Si precisa inoltre che alle riserve spetta un credito di imposta ex art. 105, comma 1, lettera a) del T.U.I.R. per Euro 3.439 migliaia ed un credito ex art. 105, comma 1, lettera b) del T.U.I.R. per Euro 16.355 migliaia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile, copre interamente il debito maturato al 31 dicembre 2001 nei confronti del personale dipendente (n. 18 dipendenti, di cui 2 dirigenti).

L'accantonamento a carico dell'esercizio è stato pari a Euro 153 migliaia e gli utilizzi per anticipi e liquidazioni sono stati pari a Euro 264 migliaia.

Debiti

Gli importi iscritti nelle diverse categorie che compongono la classe "debiti" sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

Euro 339 migliaia (Euro 273 migliaia)

La composizione della voce al 31 dicembre 2001 è la seguente:

	31/12/2001	31/12/2000
Fornitori per fatture ricevute	250	184
Fornitori per fatture da ricevere	89	89
Totale	339	273

Debiti verso imprese controllate

Euro 133 migliaia (Euro 151 migliaia)

Sono così costituiti:

	31/12/2001	31/12/2000
Imprese controllate		
CC Carbometal SpA	86	94
CC Armatori SpA	27	4
CC Logistics SpA	20	53
Totale	133	151

I debiti, tutti di natura commerciale, si riferiscono prevalentemente ad addebiti ricevuti a fronte di servizi resi e riaddebito di costi.

Debiti tributari

Euro 114 migliaia (Euro 98 migliaia)

Sono costituiti da debiti per ritenute Irpef lavoratori dipendenti, pari ad Euro 77 migliaia, e dal debito per Irpeg a carico dell'esercizio, pari ad Euro 37 migliaia.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Euro 46 migliaia (Euro 65 migliaia)

Tale voce si riferisce ai debiti in essere al 31 dicembre 2001 verso gli Istituti di previdenza e di sicurezza sociale per le quote a carico della società e dei dipendenti relative agli stipendi del mese di dicembre 2001.

Altri debiti

Euro 5 migliaia (Euro 33 migliaia)

L'importo iscritto in bilancio si riferisce a competenze corrisposte in gennaio 2002 al personale dipendente.

Ratei e risconti passivi

Trattasi unicamente di ratei passivi accertati a fronte delle competenze differite maturate dai dipendenti alla data di bilancio e degli oneri previdenziali ed assistenziali sulle stesse.

Al 31 dicembre 2001 le "competenze differite dipendenti" sono relative a ferie maturate e non godute per Euro 54 migliaia ed a 14a mensilità per Euro 33 migliaia, importi comprensivi dei relativi contributi.

Conti d'ordine

Fidejussioni a favore di imprese controllate

Euro 1.932 migliaia (Euro 1.813 migliaia)

Sono in essere fidejussioni rilasciate ad Istituti di Credito nell'interesse di Coeclerici Carbometal S.p.A. e Coeclerici Logistics S.p.A. a garanzia di finanziamenti ottenuti. In dettaglio rileviamo:

Beneficiario	Impresa controllata	
Banca Carige	Coeclerici Carbometal S.p.A.	94
Simest	Coeclerici Logistics S.p.A.	1.838
		1.932

Altre garanzie personali prestate

Euro 949 migliaia (Euro 779 migliaia)

Trattasi delle seguenti lettere di patronage emesse su richiesta della Citibank nell'interesse di alcune società del Gruppo:

Imprese controllate	
Coeclerici Investments NV	403
Coeclerici Shipping NV	170
Somocar Overseas NV	161
Bulkguasare Ltd	129
Coeclerici Carbometal Overseas NV	86
949	

I patronage sopra elencati sono stati emessi a fronte del sistema di cash pooling e cash management della Citibank utilizzato da dette società del Gruppo.

Impegni

Euro 676 migliaia (Euro 746 migliaia)

Sono costituiti dall'ammontare dei canoni di leasing finanziario da pagare negli esercizi futuri in base al contratto di leasing immobiliare firmato nell'esercizio.

Commenti alle voci di conto economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Euro 3.003 migliaia (Euro 3.078 migliaia)

Includono i proventi derivanti dalle prestazioni di servizi resi nei confronti delle società del Gruppo per assistenza e consulenza nell'ambito della gestione delle risorse umane, delle problematiche legali e societarie nonché amministrativo – finanziarie, delle relazioni commerciali esterne ed internazionali.

Tali prestazioni hanno riguardato la Coeclerici Armatori S.p.A. per Euro 1.350 migliaia, la Coeclerici Logistics S.p.A. per Euro 600 migliaia, la Coeclerici Carbometal S.p.A. per Euro 675 migliaia, la Coeclerici Investments N.V. per Euro 350 migliaia e la Shipping Services Srl per Euro 25 migliaia.

È stata inoltre resa assistenza amministrativo-contabile alla controllante Coecler S.p.A. a fronte di un corrispettivo di Euro 3 migliaia.

Altri ricavi e proventi

Euro 730 migliaia (Euro 665 migliaia)

Sono costituiti dai seguenti ricavi e proventi:

	2001	2000
Contributi in c/esercizio	41	80
Altri:		
- ricavi per emolumenti reversibili	528	362
- ricavi per spese riaddebitate	151	155
- sopravvenienze attive	10	62
- risarcimenti assicurativi	0	6
Totale	730	665

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiare, di consumo e merci

Euro 54 migliaia (Euro 54 migliaia)

La voce si riferisce prevalentemente ad acquisti di cancelleria, materiale per ufficio e ricambi per autovetture.

Costi per servizi

Euro 2.136 migliaia (Euro 2.023 migliaia)

Includono i seguenti costi:

	2001	2000
Emolumenti amministratori	694	629
Consulenze e prestazioni professionali	352	206
Servizi di carattere generale	263	272
Servizi relativi al personale	252	268
Costi personale di terzi distaccato	194	283
Servizi pubblicitari	183	196
Contributi associativi	82	63
Spese diverse da riaddebitare	75	68
Emolumenti sindaci	36	33
Spese e commissioni bancarie	5	5
Totale	2.136	2.023

Costi per godimento di beni di terzi

Euro 273 migliaia (Euro 219 migliaia)

Riguardano essenzialmente canoni di locazione degli uffici di Genova e Milano, interamente corrisposti ad altre società del Gruppo, nonché canoni di noleggio autovetture.

Costi per il personale

Euro 1.355 migliaia (Euro 2.073 migliaia)

La ripartizione del costo del personale viene

già dettagliata nel conto economico. Al 31 dicembre 2001 i dipendenti erano 18, di cui 2 dirigenti e 16 impiegati.

Ammortamenti e svalutazioni

Euro 44 migliaia (Euro 35 migliaia)

Per i commenti alla voce, costituita dai soli ammortamenti, si rinvia al commento alle voci “immobilizzazioni immateriali” ed “immobilizzazioni materiali”.

Oneri diversi di gestione

Euro 157 migliaia (Euro 161 migliaia)

Includono costi di natura eterogenea non altrimenti classificabili nelle altre voci della classe “B” del conto economico.

Si segnalano spese di rappresentanza ed elargizioni per Euro 90 migliaia ed imposte indirette e tasse per Euro 18 migliaia.

Proventi ed oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

Euro 4.655 migliaia (Euro 3.308 migliaia)

I proventi da partecipazioni sono costituiti dai dividendi distribuiti dalla controllata Coeclerici International N.V., pari ad Euro 4.650 migliaia, oltre al dividendo di Euro 5 migliaia sulle azioni Banca Carige S.p.A. detenute in portafoglio.

Altri proventi finanziari

Euro 193 migliaia (Euro 109 migliaia)

Sono formati da:

**Proventi diversi dai precedenti
(da imprese controllate)**

Euro 182 migliaia (Euro 105 migliaia)

Tale voce è prevalentemente composta da interessi attivi maturati sui finanziamenti erogati a Coeclerici Armatori S.p.A. e Coeclerici International N.V..

Proventi diversi dai precedenti (da altri)

Euro 12 migliaia (Euro 4 migliaia)

Sono relativi a competenze attive su conti correnti bancari.

Interessi ed altri oneri finanziari

Euro 2 migliaia (Euro 4 migliaia)

Sono interamente costituiti da interessi ed oneri maturati su scoperti temporanei di conti correnti bancari.

**Imposte sul reddito
dell'esercizio**

Imposte sul reddito dell'esercizio

Euro 144 migliaia (Euro 48 migliaia)

Sono relative ad Irap per Euro 102 migliaia e ad Irpeg per Euro 42 migliaia.

Allegati

Allegato n. 1
 Prospetto delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2001
 nei conti delle immobilizzazioni immateriali
 (art. 2427, comma 2 - codice civile)

(in migliaia di Euro)

Voci /Sottovoci	01.01.2001		
	Costo	(Ammortamento)	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	4	(3)	1
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0
Altre:			
- Oneri su leasing	6		6
Totali	10	(3)	7

Movimenti dell'esercizio		31.12.2001		
Acquisizioni	(Ammortamento)	Costo	(Ammortamento)	Valore a bilancio
	(1)	4	(4)	0
15	(5)	15	(5)	10
	(1)	6	(1)	5
15	(7)	25	(10)	15

Allegato n. 2
 Prospetto delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2001
 nei conti delle immobilizzazioni materiali
 (art. 2427, comma 2 - codice civile)

(in migliaia di Euro)

Voci /Sottovoci	01.01.2001			Valore a bilancio	Movimenti dell'esercizio
	Costo	Rivalutazioni	(Ammortamenti)		Acquisizioni
Impianti e macchinario	15		(5)	10	0
Altri beni:					
- mobili e arredi d'ufficio	23		(7)	16	22
- macchine ufficio elettroniche	33		(14)	19	3
- automezzi	88		(50)	38	0
- altri cespiti	127		(6)	121	33
Totali	286	0	(82)	204	58

		31.12.2001				
(Cessioni) ¹	(Ammortamenti)	Costo	Rivalutazioni	(Ammortamenti)	Valore a bilancio	
0	(2)	15	0	(7)	8	
0	(4)	45	0	(11)	34	
0	(8)	36	0	(22)	14	
0	(22)	88	0	(72)	16	
0	(1)	160	0	(7)	153	
0	(37)	344	0	(119)	225	

Allegato n. 3
 Prospetto delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2001
 nei conti delle immobilizzazioni finanziarie
 (art. 2427, comma 2 - codice civile)

(in migliaia di Euro)

Voci /Sottovoci	01.01.2001		
	Costo	(Svalutazioni)	Valore a bilancio
Partecipazioni in:			
- imprese controllate	72.556	(19.109)	53.447
- altre imprese	94	0	94
Crediti:			
- verso altri	48	0	48
Totali	72.698	(19.109)	53.590

Allegati al bilancio d'esercizio

Movimenti dell'esercizio			31.12.2001		
Acquisizioni e Sott.	(Cessioni e Rimborsi)	(Svalutazioni)	Costo	(Svalutazioni)	Valore a bilancio
0	0	0	72.556	(19.109)	53.447
0	0	0	94	0	94
1	(9)	0	40	0	40
1	(9)	0	72.690	(19.109)	53.582

Allegato n. 4
 Prospetto delle variazioni avvenute nel corso
 dell'esercizio 2001
 nei conti di patrimonio netto

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva contributi c/capitale	Riserva da avanzo di fusione	Utili portati a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2000	7.747	734	25.917	17.444	3.686	2.544	58.072
Assemblea degli azionisti del 4 maggio 2001:							
- conversione in Euro del capitale sociale	253	0	0	0	(253)	0	0
- incremento riserva legale a sensi art. 2430 C.C.	0	127	0	0	0	(127)	0
- distribuzione dividendo agli azionisti	0	0	0	0	(682)	(2.417)	(3.099)
Utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001	0	0	0	0	0	4.415	4.415
Saldi al 31 dicembre 2001	8.000	861	25.917	17.444	2.751	4.415	59.388

Allegato n. 5
Rendiconto Finanziario della Coeclerici S.p.A.
per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 31 dicembre 2000

(in migliaia di Euro)

		2001	2000
Disponibilità monetarie nette iniziali	(A)	359	141
Flusso monetario da attività di esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio		4.415	2.544
Ammortamenti e altre svalutazioni		44	35
Utilizzi netti di fondi per oneri futuri		0	(72)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto		(111)	(4)
Flusso monetario dell'attività di eserc. prima delle variazioni del cap. circ.	(B)	4.348	2.503
Incremento dei crediti del circolante		(1.114)	(318)
Incremento dei debiti verso fornitori e altri debiti		16	56
Altre variazioni del capitale circolante		(45)	(52)
Variazioni del capitale circolante	(C)	(1.143)	(314)
	(D = B + C)	3.205	2.189
Flusso monetario da attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni:			
- immateriali		(15)	(6)
- materiali		(58)	(75)
- finanziarie		(1)	(90)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni		9	8
	(E)	(65)	(163)
Flusso monetario da attività finanziarie			
Distribuzioni di utili		(3.099)	(1.808)
	(F)	(3.099)	(1.808)
Flusso monetario del periodo	(G = D + E + F)	41	218
Disponibilità monetarie nette finali	(A + G)	400	359

Allegato n. 6
 Conto Economico riclassificato della Coeclerici S.p.A.
 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001
 e raffronto con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000

(in migliaia di Euro)

	2001	2000	Variazioni
Proventi ed oneri finanziari			
Proventi da partecipazioni			
- dividendi e altri proventi da imprese controllate	4.650	3.308	1.342
- dividendi e altri proventi da altre imprese	5	0	5
Totale proventi da partecipazioni	4.655	3.308	1.347
Altri proventi finanziari			
proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	182	105	77
- da altri	12	4	8
Totale altri proventi finanziari	194	109	85
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso altri	(2)	(4)	2
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(2)	(4)	2
Proventi finanziari netti	192	105	87
Totale proventi ed oneri finanziari	4.847	3.413	1.434
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Svalutazioni di partecipazioni	(2)	0	(2)
Totale delle rettifiche di valore	(2)	0	(2)
Altri proventi della gestione	3.733	3.743	(10)
Altri costi della gestione			
Per servizi non finanziari	(2.190)	(2.077)	(113)
Per godimento beni di terzi	(273)	(219)	(54)
Per il personale	(1.355)	(2.073)	718
Ammortamenti e svalutazioni	(44)	(35)	(9)
Oneri diversi di gestione	(157)	(161)	4
Totale altri costi della gestione	(4.019)	(4.565)	546
Utile attività ordinarie	4.559	2.591	1.968
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
Risultato prima delle imposte	4.559	2.591	1.968
Imposte sul reddito dell'esercizio	(144)	(48)	(96)
Utile dell'esercizio	4.415	2.543	1.872

Relazione del Collegio Sindacale

al bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2001

Signori Azionisti,

siete chiamati in assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Tale bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, è stato messo a nostra disposizione unitamente alla copia del bilancio della società controllata.

La società ha inoltre redatto il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2001, oggetto di nostro separato rapporto.

Analisi del bilancio

Passando all'esame del bilancio al 31 dicembre 2001, Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili sono così riassunte (in Euro):

Stato Patrimoniale

Attivo	
Immobilizzazioni	53.822.458
Attivo circolante	6.633.856
Ratei e risconti	45.350
	60.501.664
Passivo	
Patrimonio netto	59.387.925
Fondo T.F.R. lavoro subordinato	389.092
Debiti	637.259
Ratei e risconti	87.388
	60.501.664

Conto Economico

Valore della produzione	3.733.453
Costi della produzione	(4.019.111)
Proventi ed (oneri) finanziari	4.846.820
Imposte sul reddito dell'esercizio	(144.000)
Utile dell'esercizio	4.414.619

I Conti d'Ordine ammontano a Euro 3.556.534 e sono relativi a garanzie personali prestate, impegni ed altri, come dettagliatamente specificato nella nota integrativa.

In occasione delle verifiche periodiche, abbiamo potuto constatare la regolare tenuta della contabilità sociale.

Per quanto riguarda il bilancio, possiamo confermare che:

- sono state rispettate le strutture previste rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- la nota integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del Codice Civile;
- la relazione sulla gestione, che illustra lo svolgimento della gestione ed indica le cause che hanno concorso a determinare il risultato dell'esercizio, comprende gli elementi e le informazioni previsti dall'articolo 2428 del Codice Civile;
- i criteri applicati dagli Amministratori nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore, scelti nell'ambito di quelli indicati nell'art. 2426 del Codice Civile, sono quelli elencati nella nota integrativa. Essi non hanno subito modificazioni rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- nella predisposizione del bilancio gli Amministratori non hanno fatto ricorso a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Il bilancio è sottoposto a certificazione volontaria da parte di Arthur Andersen S.p.A., che ha espresso un giudizio positivo senza riserve.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla approvazione del bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale

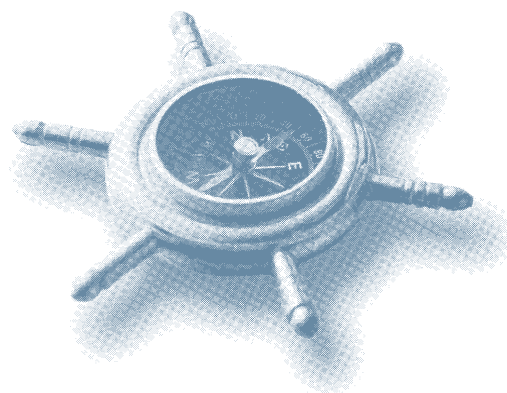
Guglielmo Calderari di Palazzolo

Ettore Cavo

Alfredo Durante

Relazione della Società di revisione

al bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A al 31 dicembre 2001



Relazione

Sintesi delle deliberazioni

dell'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2002

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Coeclerici S.p.A., riunitasi il 30 aprile 2002 in Genova, ha approvato all'unanimità dei presenti il bilancio al 31 dicembre 2001 ed ha inoltre deliberato:

- di destinare alla riserva legale l'importo di Euro 220.731, pari al 5% dell'utile conseguito di Euro 4.414.619;
- di distribuire agli Azionisti un dividendo di Euro 0,52 per ciascuna delle n. 8.000.000 azioni, pari a complessivi Euro 4.160.000;
- di riportare a nuovo l'utile residuo di Euro 33.888.

Progetto e realizzazione grafica: Barabino & Partners

Stampa: Grafiche del Cielo

Genova, giugno 2002



Questo volume è stampato su carta ecologica

